

Cent. 20 la copia
ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.- Estero ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-

Domenica 16 Febbraio 1936 - Anno XIV

FREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 3 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Telef. 89-199.

La pressione italiana sui due fronti

Bombardamenti aerei nel settore di Macallè - I piani militari abissini nella discordanza dei capi - La situazione economica

GIBUTI, 15 pom. Le notizie che giungono dalla colonia Eritrea, dall'interno dell'Abissinia e dalle zone di combattimento del fronte sud accendono qui fra gli europei e la gente di colore, che va viene, per cause diverse, e non sempre pacifiche, un'infervore tutto particolare e danno il via alle più strabocche congetture.

Il comunicato n. 124

ROMA, 15 pom. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 124: Il Maresciallo Badoglio telegrafa: Sul FRONTE ERITREO intensa attività di pattuglie a sud di Macallè. Sul FRONTE SOMALO situazione invariata.

di fedeltà - e con il gen. Graziani le prove devono essere reali - sono state anche poste dal Comando italiano in condizione di difendersi da qualsiasi razzia abissina e da qualsiasi rapina che potessero compiere le bande disperse degli armati di ras Desta.

Da parte abissina si guarda alla regione del Sidamo con particolare trepidazione. L'ultimo scontro, citato dal Comunicato italiano, è avvenuto a Ballei lungo l'Uebi Gestro con un reparto che doveva appartenere alle forze del degiàe Beidam Mered, il quale agisce a rimorchio di ras Nassibi. L'altra azione è stata contemporaneamente dal Comunicato aveva lo scopo di occupare i pozzi di Babul e di Diddid, per togliere agli abissini di ras Desta, in preda alla sete, ogni possibilità di resistenza.

La colonna italiana continuerà l'avanzata verso Collagà a oltre 50 Km. da Lanma Scillind. Il ras Desta Damtù, che avrebbe dovuto abbandonare il comando dei residui del suo esercito, continua invece a comandare dei nuclei di dispersi.

Il suo quartier generale è insediato ad un campo di armi che si solena intiere in suo soccorso e in diverso istante vari giorni in diverse località, perché non si sapeva dove indirizzarlo.

Le granaglie scarseggiano. Informatori che conoscono bene la zona conquistata dal gen. Graziani riferiscono che il centro di Neghelli, liberato da ogni preoccupazione di rappresaglia abissina, consente larghe provviste locali, anche pozzi ben provvisti, legna da ardere in abbondanza e bestiame da macellare tanto che le truppe possono mantenersi con le riserve del posto.

I reparti etiopici continuerebbero ad affluire in gran numero verso il sud e specie nella vallata dell'Uebi Sebelle. I vari corrispondenti dei giornali stranieri, che hanno visitato il fronte eritreo, in questi giorni, il fronte eritreo, non esitano a manifestare la loro schietta ammirazione per l'attività civiltà abissina che affluisce ogni attività militare degli italiani.

Il loro stato di cose spiegherebbe anche la febbrile ansia con la quale in questi giorni il Negus ha radunato a rapporto i vari capi, ha compiuto una rivoluzione nei Comandi e ha raggiunto i vari settori di guerra nei propri generali e con le proprie truppe.

Non si nasconde in Abissinia la particolare gravità che rappresenta sempre la situazione sul fronte sud, mirando che l'effluenza di armati verso la zona somala si accentui e i reparti abissini diano segni di ripresa come nella zona dell'Agadon per molestare il fianco del fronte italiano con azioni di guerriglia.

Uno di questi episodi è appunto avvenuto a Curati, che trovatisi ai nord-ovest di Gherlogubi, a circa 125 chilometri da Ghergahet, ad oltre 75 chilometri a nord di Uaramab, che la località per cui passa la nostra linea di occupazione nell'Agadon a una settantina di chilometri da Sababehn. In questa località il presidio di 60 dubat è stato soverchiato dopo eroica battaglia.

Rastrellamenti nel sud. La minaccia però, aperta e imminente, è rappresentata dalle colonne del gen. Graziani, che, dopo aver organizzato tutti i servizi logistici nei territori conquistati e assicurato le arterie vitali per la propria massa di truppe, lancia, quotidianamente, i reparti autocaricati sulle piste del nemico perstradando tutti i territori, rastrellando ogni valle e ogni bosaglia, impedendo così il ricostituirsi di centri armati avversari di qualche importanza.

Si riconoscono anche in Abissinia le qualità eccezionali di condottiero di eserciti, nel terreno coloniale, che possiede il gen. Graziani e quindi si capisce che se le azioni di rastrellamento e di perturbazione continuano, con costante allargamento di obiettivi, ciò significa che tutte le misure di difesa sono state prese per scongiurare ogni eventuale sorpresa.

E' poi altamente significativo, per tutti quelli che conoscono le condizioni di collasso dell'impero, il fatto che le popolazioni delle zone liberate dal gen. Graziani non solo abbiano espresso il loro giubilo ma si siano poste spontaneamente al servizio degli italiani per segnalare ogni eventuale minaccia.

Le tribù che hanno dato prova di fedeltà - e con il gen. Graziani le prove devono essere reali - sono state anche poste dal Comando italiano in condizione di difendersi da qualsiasi razzia abissina e da qualsiasi rapina che potessero compiere le bande disperse degli armati di ras Desta.

Da parte abissina si guarda alla regione del Sidamo con particolare trepidazione. L'ultimo scontro, citato dal Comunicato italiano, è avvenuto a Ballei lungo l'Uebi Gestro con un reparto che doveva appartenere alle forze del degiàe Beidam Mered, il quale agisce a rimorchio di ras Nassibi.

L'altra azione è stata contemporaneamente dal Comunicato aveva lo scopo di occupare i pozzi di Babul e di Diddid, per togliere agli abissini di ras Desta, in preda alla sete, ogni possibilità di resistenza.

La colonna italiana continuerà l'avanzata verso Collagà a oltre 50 Km. da Lanma Scillind. Il ras Desta Damtù, che avrebbe dovuto abbandonare il comando dei residui del suo esercito, continua invece a comandare dei nuclei di dispersi.

Il suo quartier generale è insediato ad un campo di armi che si solena intiere in suo soccorso e in diverso istante vari giorni in diverse località, perché non si sapeva dove indirizzarlo.

Le granaglie scarseggiano. Informatori che conoscono bene la zona conquistata dal gen. Graziani riferiscono che il centro di Neghelli, liberato da ogni preoccupazione di rappresaglia abissina, consente larghe provviste locali, anche pozzi ben provvisti, legna da ardere in abbondanza e bestiame da macellare tanto che le truppe possono mantenersi con le riserve del posto.

I reparti etiopici continuerebbero ad affluire in gran numero verso il sud e specie nella vallata dell'Uebi Sebelle. I vari corrispondenti dei giornali stranieri, che hanno visitato il fronte eritreo, in questi giorni, il fronte eritreo, non esitano a manifestare la loro schietta ammirazione per l'attività civiltà abissina che affluisce ogni attività militare degli italiani.

Il Ministro d'Italia al Cairo ricevuto dal Duce. ROMA, 15 pom. Il Duce ha ricevuto ieri il Ministro d'Italia al Cairo gr. uff. Ghigi. (Stefani).

La Commissione suprema di difesa tiene l'ultima seduta dalla sessione. ROMA, 15 pom. Ieri, a Palazzo Venezia ha avuto luogo la quinta ed ultima seduta della tredicesima sessione della Commissione suprema di difesa, che è durata dalle ore 16.30 alle 18.30.

Il "Colombo", salpa da Napoli per l'A. O. NAPOLI, 15 pom. E partito per l'A. O. il piroscafo "Colombo" recante a bordo una compagnia di volontari provenienti dall'entroterra, componenti della divisione "Evere" e forti contingenti di avieri volontari, complementi di automobili e operai specializzati.

La fedeltà degli ascari agli effetti po' co-amministrativi. ASMARA, 15 pom. La stampa locale pubblica oggi un decreto del Governo ispirato al concetto politico di valorizzare, politicamente e amministrativamente, il contributo delle popolazioni indigene alla guerra, in vista del grande numero di ascari forniti dall'Eritrea e dall'ottimo comportamento dei Battaglioni indigeni al fuoco.

Musso lini presiede la Corporazione delle Comunicazioni. ROMA, 15 pom. Oggi a Palazzo Venezia, il Duce presiede la prima riunione della Corporazione delle Comunicazioni interna convocata, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) esame della legislazione sui servizi ferroviari e di navigazione interna concessi all'industria privata;

2) esame della legislazione sugli autoveicoli di linea per passeggeri;

3) esame delle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni dell'exportazione;

4) istituzione di elenchi delle imprese di servizi concessi in appalto dalle amministrazioni ferroviarie e postali;

5) varie. Sui precedenti argomenti, Ministeri, organizzazioni sindacali ed Enti interessati hanno tempestivamente presentato particolareggiate relazioni.

Per quanto riguarda i problemi delle comunicazioni interne affidate all'industria privata, in relazione al momento attuale, essendo in Italia in esercizio 6105 chilometri di linee ferroviarie concesse alla industria privata e circa 3000 chilometri di linee tranviarie, le questioni che più sono connesse hanno una spiccata importanza nazionale. Circa l'invocata revisione dell'attuale legislazione sulle concessioni per l'impiego e l'esercizio dei servizi automobilistici di linea per passeggeri si chiede che la legislazione sia perfezionata alle norme riguardanti:

a) la determinazione e la revisione dei sussidi;

b) la durata e la rinnovazione del diritto di preferenza;

c) il diritto di esclusività e il diritto di concorrenza abusiva di linee;

d) i canoni postali. Per quanto si riferisce alle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni dell'exportazione, si ricorda che uno dei criteri seguiti dall'amministrazione italiana è quello di stabilire tariffe di speciali prezzi di trasporto destinati a favorire le merci e i prodotti nazionali in esportazione.

L'attività dell'Ente per la moda nazionale. TORINO, 15 pom. La commissione d'esame che in questi giorni ha deliberato presso l'Ente nazionale della moda circa l'apposizione di una marca di garanzia ai prodotti di abbigliamento femminile riconosciuti genuinamente italiani, ha prescelto terminato il suo compito. Sono in corso di distribuzione alle ditte i certificati emessi dall'Ente in rapporto ai modelli approvati ed i marchi di contraddistinguere questi come pure le rispettive riproduzioni.

Sono passati, così, al vaglio ben 3500 modelli presentati da 300 case italiane. A questo mirabile sforzo l'industria tessile italiana ha contribuito attraverso la collaborazione di 250 fra produttori tessili e ditte grossiste e si delinea il pieno successo di questa prima armonica collaborazione fra migliaia di artisti, industriali ed artigiani. Fra pochi giorni su tutto il mercato italiano saranno offerti modelli di abbigliamento femminile entrassergenti con la marca di garanzia dell'Ente ed è interessante rilevare che la clientela femminile di tutta Italia si appropria ad assicurare la propria preferenza ai prodotti così contrassegnati, premiando in modo fattivo lo sforzo compiuto in tutti i settori dell'abbigliamento. In considerazione dell'entità di questo primo esame, l'Ente nazionale della moda ha deliberato di concedere una seconda sessione della

Commissione d'esame che in questi giorni ha deliberato presso l'Ente nazionale della moda circa l'apposizione di una marca di garanzia ai prodotti di abbigliamento femminile riconosciuti genuinamente italiani, ha prescelto terminato il suo compito. Sono in corso di distribuzione alle ditte i certificati emessi dall'Ente in rapporto ai modelli approvati ed i marchi di contraddistinguere questi come pure le rispettive riproduzioni.

Sono passati, così, al vaglio ben 3500 modelli presentati da 300 case italiane. A questo mirabile sforzo l'industria tessile italiana ha contribuito attraverso la collaborazione di 250 fra produttori tessili e ditte grossiste e si delinea il pieno successo di questa prima armonica collaborazione fra migliaia di artisti, industriali ed artigiani.

Fra pochi giorni su tutto il mercato italiano saranno offerti modelli di abbigliamento femminile entrassergenti con la marca di garanzia dell'Ente ed è interessante rilevare che la clientela femminile di tutta Italia si appropria ad assicurare la propria preferenza ai prodotti così contrassegnati, premiando in modo fattivo lo sforzo compiuto in tutti i settori dell'abbigliamento.

Il Ministro d'Italia al Cairo ricevuto dal Duce

ROMA, 15 pom. Il Duce ha ricevuto ieri il Ministro d'Italia al Cairo gr. uff. Ghigi. (Stefani).

La Commissione suprema di difesa tiene l'ultima seduta dalla sessione. ROMA, 15 pom. Ieri, a Palazzo Venezia ha avuto luogo la quinta ed ultima seduta della tredicesima sessione della Commissione suprema di difesa, che è durata dalle ore 16.30 alle 18.30.

Il "Colombo", salpa da Napoli per l'A. O. NAPOLI, 15 pom. E partito per l'A. O. il piroscafo "Colombo" recante a bordo una compagnia di volontari provenienti dall'entroterra, componenti della divisione "Evere" e forti contingenti di avieri volontari, complementi di automobili e operai specializzati.

La fedeltà degli ascari agli effetti po' co-amministrativi. ASMARA, 15 pom. La stampa locale pubblica oggi un decreto del Governo ispirato al concetto politico di valorizzare, politicamente e amministrativamente, il contributo delle popolazioni indigene alla guerra, in vista del grande numero di ascari forniti dall'Eritrea e dall'ottimo comportamento dei Battaglioni indigeni al fuoco.

Musso lini presiede la Corporazione delle Comunicazioni. ROMA, 15 pom. Oggi a Palazzo Venezia, il Duce presiede la prima riunione della Corporazione delle Comunicazioni interna convocata, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) esame della legislazione sui servizi ferroviari e di navigazione interna concessi all'industria privata;

2) esame della legislazione sugli autoveicoli di linea per passeggeri;

3) esame delle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni dell'exportazione;

4) istituzione di elenchi delle imprese di servizi concessi in appalto dalle amministrazioni ferroviarie e postali;

5) varie. Sui precedenti argomenti, Ministeri, organizzazioni sindacali ed Enti interessati hanno tempestivamente presentato particolareggiate relazioni.

Per quanto riguarda i problemi delle comunicazioni interne affidate all'industria privata, in relazione al momento attuale, essendo in Italia in esercizio 6105 chilometri di linee ferroviarie concesse alla industria privata e circa 3000 chilometri di linee tranviarie, le questioni che più sono connesse hanno una spiccata importanza nazionale. Circa l'invocata revisione dell'attuale legislazione sulle concessioni per l'impiego e l'esercizio dei servizi automobilistici di linea per passeggeri si chiede che la legislazione sia perfezionata alle norme riguardanti:

a) la determinazione e la revisione dei sussidi;

b) la durata e la rinnovazione del diritto di preferenza;

c) il diritto di esclusività e il diritto di concorrenza abusiva di linee;

d) i canoni postali. Per quanto si riferisce alle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni dell'exportazione, si ricorda che uno dei criteri seguiti dall'amministrazione italiana è quello di stabilire tariffe di speciali prezzi di trasporto destinati a favorire le merci e i prodotti nazionali in esportazione.

L'attività dell'Ente per la moda nazionale. TORINO, 15 pom. La commissione d'esame che in questi giorni ha deliberato presso l'Ente nazionale della moda circa l'apposizione di una marca di garanzia ai prodotti di abbigliamento femminile riconosciuti genuinamente italiani, ha prescelto terminato il suo compito. Sono in corso di distribuzione alle ditte i certificati emessi dall'Ente in rapporto ai modelli approvati ed i marchi di contraddistinguere questi come pure le rispettive riproduzioni.

Sono passati, così, al vaglio ben 3500 modelli presentati da 300 case italiane. A questo mirabile sforzo l'industria tessile italiana ha contribuito attraverso la collaborazione di 250 fra produttori tessili e ditte grossiste e si delinea il pieno successo di questa prima armonica collaborazione fra migliaia di artisti, industriali ed artigiani.

Fra pochi giorni su tutto il mercato italiano saranno offerti modelli di abbigliamento femminile entrassergenti con la marca di garanzia dell'Ente ed è interessante rilevare che la clientela femminile di tutta Italia si appropria ad assicurare la propria preferenza ai prodotti così contrassegnati, premiando in modo fattivo lo sforzo compiuto in tutti i settori dell'abbigliamento.

In considerazione dell'entità di questo primo esame, l'Ente nazionale della moda ha deliberato di concedere una seconda sessione della

Commissione d'esame che in questi giorni ha deliberato presso l'Ente nazionale della moda circa l'apposizione di una marca di garanzia ai prodotti di abbigliamento femminile riconosciuti genuinamente italiani, ha prescelto terminato il suo compito. Sono in corso di distribuzione alle ditte i certificati emessi dall'Ente in rapporto ai modelli approvati ed i marchi di contraddistinguere questi come pure le rispettive riproduzioni.

Sono passati, così, al vaglio ben 3500 modelli presentati da 300 case italiane. A questo mirabile sforzo l'industria tessile italiana ha contribuito attraverso la collaborazione di 250 fra produttori tessili e ditte grossiste e si delinea il pieno successo di questa prima armonica collaborazione fra migliaia di artisti, industriali ed artigiani.

Fra pochi giorni su tutto il mercato italiano saranno offerti modelli di abbigliamento femminile entrassergenti con la marca di garanzia dell'Ente ed è interessante rilevare che la clientela femminile di tutta Italia si appropria ad assicurare la propria preferenza ai prodotti così contrassegnati, premiando in modo fattivo lo sforzo compiuto in tutti i settori dell'abbigliamento.

In considerazione dell'entità di questo primo esame, l'Ente nazionale della moda ha deliberato di concedere una seconda sessione della

Con la proroga della legge sulla neutralità

Il S. U. si disinteressa delle sanzioni. WASHINGTON, 15 pom. Il progetto che proroga la vigente legge sulla neutralità fino al 1.º maggio 1937 sarà discusso alla Camera dei Rappresentanti il 17 febbraio.

Il senatore Pittman, intervistato, ha dichiarato che la proroga della vigente legge sulla neutralità, significa che gli Stati Uniti non sono interessati alle sanzioni.

I giornali pubblicano che in occasione della riunione annuale tenuta a Washington dalla Società americana degli ingegneri civili, S. E. il Regio Ambasciatore d'Italia ha pronunciato un discorso illustrante la politica fascista e la necessità dell'espansione coloniale italiana. La chiara, persuasiva esposizione, durata oltre un'ora, ha sollevato vivissimo interesse ed è stata accolta da ripetuti calorosi applausi. L'Ambasciatore Rosso, come ospite d'onore, era l'unico rappresentante straniero invitato alla riunione dell'importante associazione professionale americana.

La Commissione suprema di difesa tiene l'ultima seduta dalla sessione. ROMA, 15 pom. Ieri, a Palazzo Venezia ha avuto luogo la quinta ed ultima seduta della tredicesima sessione della Commissione suprema di difesa, che è durata dalle ore 16.30 alle 18.30.

Il "Colombo", salpa da Napoli per l'A. O. NAPOLI, 15 pom. E partito per l'A. O. il piroscafo "Colombo" recante a bordo una compagnia di volontari provenienti dall'entroterra, componenti della divisione "Evere" e forti contingenti di avieri volontari, complementi di automobili e operai specializzati.

La fedeltà degli ascari agli effetti po' co-amministrativi. ASMARA, 15 pom. La stampa locale pubblica oggi un decreto del Governo ispirato al concetto politico di valorizzare, politicamente e amministrativamente, il contributo delle popolazioni indigene alla guerra, in vista del grande numero di ascari forniti dall'Eritrea e dall'ottimo comportamento dei Battaglioni indigeni al fuoco.

Musso lini presiede la Corporazione delle Comunicazioni. ROMA, 15 pom. Oggi a Palazzo Venezia, il Duce presiede la prima riunione della Corporazione delle Comunicazioni interna convocata, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) esame della legislazione sui servizi ferroviari e di navigazione interna concessi all'industria privata;

2) esame della legislazione sugli autoveicoli di linea per passeggeri;

3) esame delle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni dell'exportazione;

4) istituzione di elenchi delle imprese di servizi concessi in appalto dalle amministrazioni ferroviarie e postali;

5) varie. Sui precedenti argomenti, Ministeri, organizzazioni sindacali ed Enti interessati hanno tempestivamente presentato particolareggiate relazioni.

Per quanto riguarda i problemi delle comunicazioni interne affidate all'industria privata, in relazione al momento attuale, essendo in Italia in esercizio 6105 chilometri di linee ferroviarie concesse alla industria privata e circa 3000 chilometri di linee tranviarie, le questioni che più sono connesse hanno una spiccata importanza nazionale. Circa l'invocata revisione dell'attuale legislazione sulle concessioni per l'impiego e l'esercizio dei servizi automobilistici di linea per passeggeri si chiede che la legislazione sia perfezionata alle norme riguardanti:

a) la determinazione e la revisione dei sussidi;

b) la durata e la rinnovazione del diritto di preferenza;

c) il diritto di esclusività e il diritto di concorrenza abusiva di linee;

d) i canoni postali. Per quanto si riferisce alle tariffe di trasporto in relazione ai bisogni dell'exportazione, si ricorda che uno dei criteri seguiti dall'amministrazione italiana è quello di stabilire tariffe di speciali prezzi di trasporto destinati a favorire le merci e i prodotti nazionali in esportazione.

L'attività dell'Ente per la moda nazionale. TORINO, 15 pom. La commissione d'esame che in questi giorni ha deliberato presso l'Ente nazionale della moda circa l'apposizione di una marca di garanzia ai prodotti di abbigliamento femminile riconosciuti genuinamente italiani, ha prescelto terminato il suo compito. Sono in corso di distribuzione alle ditte i certificati emessi dall'Ente in rapporto ai modelli approvati ed i marchi di contraddistinguere questi come pure le rispettive riproduzioni.

Sono passati, così, al vaglio ben 3500 modelli presentati da 300 case italiane. A questo mirabile sforzo l'industria tessile italiana ha contribuito attraverso la collaborazione di 250 fra produttori tessili e ditte grossiste e si delinea il pieno successo di questa prima armonica collaborazione fra migliaia di artisti, industriali ed artigiani.

Fra pochi giorni su tutto il mercato italiano saranno offerti modelli di abbigliamento femminile entrassergenti con la marca di garanzia dell'Ente ed è interessante rilevare che la clientela femminile di tutta Italia si appropria ad assicurare la propria preferenza ai prodotti così contrassegnati, premiando in modo fattivo lo sforzo compiuto in tutti i settori dell'abbigliamento.

In considerazione dell'entità di questo primo esame, l'Ente nazionale della moda ha deliberato di concedere una seconda sessione della

Commissione d'esame che in questi giorni ha deliberato presso l'Ente nazionale della moda circa l'apposizione di una marca di garanzia ai prodotti di abbigliamento femminile riconosciuti genuinamente italiani, ha prescelto terminato il suo compito. Sono in corso di distribuzione alle ditte i certificati emessi dall'Ente in rapporto ai modelli approvati ed i marchi di contraddistinguere questi come pure le rispettive riproduzioni.

Sono passati, così, al vaglio ben 3500 modelli presentati da 300 case italiane. A questo mirabile sforzo l'industria tessile italiana ha contribuito attraverso la collaborazione di 250 fra produttori tessili e ditte grossiste e si delinea il pieno successo di questa prima armonica collaborazione fra migliaia di artisti, industriali ed artigiani.

La gara degli armamenti

Gli Stati Uniti aumentano gli stanziamenti normali. WASHINGTON, 15 pom. La Camera dei Rappresentanti ha approvato, con 204 voti contro 36, la proposta di legge per lo stanziamento di 545 milioni e 226 mila dollari per l'esercito, aggiungendo, all'ultimo momento, due milioni di dollari per l'istituzione annuale di 1000 ufficiali della riserva.

La Francia si vanta della sua armata aerea. PARIGI, 15 pom. Il Ministro dell'Aria, ricevendo i giornalisti, ha tra l'altro dichiarato che l'armata aerea della Francia è in condizioni di essere paragonata con vantaggio alle altre armate aeree dell'Europa.

Un organo di coordinamento richiesto in Inghilterra. LONDRA, 15 pom. Una nota dell'agenzia Reuter dice che la discussione di ieri al Comitato ha dimostrato indubbiamente che la Camera non è soddisfatta della organizzazione attuale relativa alla questione della difesa. Secondo quanto si dichiara nei circoli politici ciò che si vuole veramente non è un ministero della difesa, ma un'autorità coordinatrice avente a capo un ministro che possa consacrare tutto il suo tempo a questo compito. Questo punto di vista è così forte in numerosi circoli che il Governo agirà certamente a breve.

Schermaglie intorno al "disarmo" navale. LONDRA, 15 pom. L'agenzia Reuter è informata che tentativi sono stati fatti per uscire dal punto morto della Conferenza navale riguardo alle corazzate. L'ambasciatore di Francia, Corbière, ha avuto un colloquio con E. delledue e poi partito per Parigi ufficialmente per assistere alle nozze di sua nipote, ma indubbiamente allo scopo anche di consultare il Gabinetto francese. Lord Monson ha conferito con i due membri della Delegazione italiana. Si crede che i francesi, che domandavano primitivamente un tonnellaggio massimo di 27.500 tonnellate, per le corazzate, sarebbero disposti ad accettare le 35 mila tonnellate, ma insistono non altrettanto nella loro domanda di 395 mm. per i cannoni. Riguardo alla partecipazione della Germania e dell'U. R. S. S. - con-

tinua l'informazione della Reuter - mentre la Gran Bretagna vuole che la Germania partecipi alle discussioni, la Francia, appoggiata dagli Stati Uniti, si rifiuta ed ogni speranza è ora virtualmente abbandonata che la Germania e l'U. R. S. S. possano partecipare alle discussioni attuali. Se un accordo interviene fra le Potenze esso sarà probabilmente parato, ma non diventerà trattato che quando tutte le Potenze, comprese la Germania e l'U. R. S. S., lo avranno firmato.

Malta e Gibilterra esposte ai bombardamenti aerei. LONDRA, 15 pom. Interessanti elementi hanno affiorato nella discussione di ieri alla Camera dei Comuni. L'ammiraglio sir Murray Sulten ha sostenuto che l'ammiraglio chiede corazzate e incrociatori senza possedere la più remota informazione concreta circa gli effetti che sulla flotta britannica potranno essere causati dagli aerei nemici. «Chiunque sostiene - ha detto l'oratore - che i cannoni antiaerei possono impedire un bombardamento dimostra che non ha la più vaga idea di quello che dice». A conferma di ciò l'ammiraglio Sulten ha dichiarato: «Quando scoppiò il conflitto fra l'Italia e l'Abissinia la flotta britannica fu trasferita da Malta ad Alessandria. Ciò fu fatto forse a causa della prossimità degli aerei italiani, anzi di un certo tipo di aerei italiani capaci di trasportare due tonnellate di bombe, di volare 1250 miglia a una velocità massima di 265 miglia all'ora e a una velocità media di 2387. Non so quali motivi abbiano indotto il governo a prendere questa misura, ma so che la nostra flotta non sarebbe potuta rimanere a Malta un minuto a causa dei bombardamenti aerei da parte dei formidabili aerei Savoia. So che il governo ha agito con la massima saggezza. Né Malta né Gibilterra sono al sicuro dai bombardamenti aerei. Questa è anche la posizione dei nostri principali porti di Devonport, di Portsmouth e di Chatham».

Il governo, secondo l'oratore, si immagina di risolvere le difficoltà dichiarando che l'arma sottomarina, ad esempio, deve essere abolita, senza pensare che in tal modo conferirebbe la tesi di coloro i quali sul continente sostengono che il sottomarino è un'arma prezosissima.

L'argomento dei colloqui tra Flandria e Van Zeeland. PARIGI, 15 pom. La stampa parigina mette in rilievo le conversazioni svoltesi tra Van Zeeland e Flandria. La stampa parigina ammette a queste conversazioni una certa importanza e vuole dimostrare che per quanto riguarda il problema del riarmo i due Paesi non agiscono in virtù di una alleanza politica, non essendo - come rileva il Petit Parisien - l'accordo firmato nel 1920 tra gli Stati maggiori della Francia e del Belgio altro che un semplice accordo tecnico di esecuzione ristretto al solo campo militare che non influisce sulle posizioni diplomatiche.

Flandria e Van Zeeland si sono intrattenuti, fra l'altro, sulla prossima ratifica del patto franco-sovietico e sulla reazione che esso potrebbe suscitare in Germania. Secondo il giornale, si sarebbe trattato anche l'argomento della smilitarizzazione del Reno.

Sui suoi colloqui con Van Zeeland, Flandria ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Il primo Ministro belga ha espresso i voti che i punti di frizione fra Francia e Belgio siano eliminati e regolati di modo che la collaborazione fra i due paesi possa diventare effettiva. Ho la speranza che queste difficoltà trovino una razionale soluzione. Ho approfittato poi della visita di Van Zeeland per metterlo al corrente delle conversazioni diplomatiche di Parigi e della posizione generale della Francia nei riguardi dei problemi in corso. Van Zeeland ha nel suo paese un'opinione fuammaginta, molto difficile da soddisfare. E' stato preteso che l'accordo militare franco-belga del 1920 avesse influenzato le recenti discussioni avvenute in merito al prolungamento del servizio militare nel Belgio. E' un errore. Gli attuali progetti militari belgi sono ispirati da preoccupazioni che noi francesi conosciamo bene. Il Belgio è legato a noi soltanto col Patto della Società delle Nazioni e col Patto di Locarno. L'accordo militare del 1920 non è che un accordo di carattere esecutivo che non influisce sulla politica militare belga».

Dimostrazioni contro Gomez nel Venezuela. Mutamenti nel Gabinetto. CARACAS, 15 pom. Gli studenti ed una moltitudine di cittadini si sono recati nel pomeriggio di ieri al Palazzo Miraflores, e sono stati ricevuti dal Presidente. Essi chiedevano il licenziamento di tutti i funzionari del Governo di Gomez e l'immediata abolizione della censura. Questa è stata in realtà tolta. Il dott. Estracci Chacin, da parecchi anni Ministro degli Esteri, si è dimesso. Si prevedono altri cambiamenti nel Gabinetto, che porteranno ad un miglioramento della situazione. A Governatore del Venezuela è stato nominato il generale Nibelli.

Oggi la calma va ristabilendosi gradatamente a Caracas. Il Presidente della Repubblica ha pure esonerato dalle loro funzioni il Presidente dello Stato di Lara e quello dello Stato di Zulia. Numerose case, fra cui quelle dei funzionari del vecchio regime del generale Gomez, sono state saccheggiate, ed il loro contenuto è stato incendiato nella strada.

Uno scontro fra polizia e dimostranti. Quattro morti e quindici feriti. CARACAS, 15 pom. Nelle dimostrazioni contro Gomez sono avvenuti gravi incidenti, in uno scontro fra i dimostranti e la polizia, la quale ha fatto uso delle armi uccidendo 4 persone e ferendone 15 gravemente. I dimostranti erano lavoratori poveri in sciopero in segno di protesta contro il Governo. Lo sciopero si va estendendo.

Oggi in Spagna si vota. MADRID, 15 pom. Domani in tutta la Spagna avrà luogo il primo turno delle elezioni politiche. La preparazione al responso delle urne è stata caratterizzata da nuovi episodi di violenza. La situazione elettorale appare incerta ma tuttavia sembra probabile la vittoria delle correnti antirivoluzionarie.

L'Egitto vuole salvi i diritti sul Sudan

CAIRO, 15 pom. In un'intervista concessa al Morning Post, il Principe Omar Tussun ha affermato che, per quanto riguarda il Sudan, è meglio che l'Egitto rimanga nelle condizioni attuali anziché accettare un accordo con l'Inghilterra che non riconosca tutti i diritti egiziani sul Sudan. Il Principe ritiene che sarebbe meglio interrompere le trattative anziché accettare un regolamento non soddisfacente che riconoscesse, implicitamente, una situazione privilegiata all'Inghilterra in Egitto.

L'Aham protesta contro gli accordi in corso tra il Governo egiziano e la Residenza britannica secondo cui in caso di fallimento dei negoziati per la conclusione di un trattato sarebbero mantenuti i cordiali rapporti esistenti attualmente. Così verrebbero riconosciuti dei cordiali rapporti di fatto inesistenti, scrive il giornale, che conclude: «Cosa può desiderare l'Inghilterra più che mantenere la situazione attuale in Egitto con il nostro consenso ed avere il nostro aiuto per il mantenimento della sicurezza pubblica e della calma?».

La notizia delle sanzioni riconosciute dal Capo del Governo olandese. WASHINGTON, 15 pom. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Colijn, in un discorso pronunciato alla Camera, ha riconosciuto la perfetta inutilità delle sanzioni allo scopo della sicurezza collettiva.

Funzionario del Ministero austriaco giunto a Roma. ROMA, 15 pom. E' giunto a Roma il dott. Schull, capo della sezione del commercio internazionale al Ministero degli esteri austriaco. Scopo della visita è di avere conversazioni con i nostri uffici competenti circa le relazioni commerciali fra i due paesi e il sistema dei pagamenti.

La Mostra internazionale dell'automobile inaugurata alla presenza di Hitler. BERLINO, 15 pom. Il XXV Salone internazionale dell'automobile di Berlino è stato inaugurato stamane, alla presenza di Hitler, di Goebbels e del Ministro dei Trasporti. Hitler ha pronunciato un discorso, nel quale ha dichiarato che la Germania ha risolto i problemi di ottenere quantità sufficienti di benzina sintetica e di gomma sintetica, la quale ultima ha una durata superiore del 10 al 30 per cento a quella della gomma naturale.

IN PUNTA DI PENNA

Verità perdute

Saper accostare due notizie, due fatti... per coglierne le affinità o le disparità che danno luogo al nocciolo di un'anima, per quanto minuscola, è elementare come la conoscenza dell'alfabeto. Eppure questo piccolo gioco antico è ricco sempre di un godimento nuovo. Come lo scandire di due suoni combinati, questo avvicinarsi, intelligente o fortuito, di telegrammi o di fonogrammi, crea un'armonia o una dissonanza. Persino da due sassi, urtati uno contro l'altro per una forza estranea, sprizza talvolta una scintilla... L'immagine, per puerile che sia, è nata spontaneamente sfogliando i di spacci che da un capo all'altro del mondo portavano stantotte annunci di crisi politiche e di angustie economiche, di naufragi e di pene carcerali.

I due «sassi» che hanno acceso la favilla...

Ecco una «radio» dalla capitale della Cecoslovacchia: «PRAGA, 14» - Il Ministro dell'assistenza sociale farà distribuire ai disoccupati 150 vaggoni di zucchero e pane per un ammontare di 10 milioni di corone cecoslovacche per i mesi di febbraio e di marzo.

Ed ecco, subito dopo, un telegramma dalla metropoli del Brasile: «RIO DE JANEIRO, 14» - L'ufficio nazionale per la protezione del caffè ha definito col governo dello Stato di San Paolo le trattative per l'acquisto di quattro milioni di sacchi di caffè che saranno bruciati allo scopo di impedire il ribasso del prezzo.

Sarebbe curioso studiare quanta fortuna hanno trovato i due telegrammi nei nostri giornali più informati. Quanti colleghi, hanno preferito forse eliminarli per trovar posto a due righe di più sull'«affaire Hauptmann»?

Eppure, non è vero che, «uritati» uno contro l'altro, danno vita a un filo di luce?

E il filo di luce può aiutarci a ritrovare qualche verità perduta; si potrebbe dire - siamo fra zucchero e caffè - qualche verità dolcemente cristiana che si moltiplichi nel mondo, da parte dei pubblici poteri, lo sforzo doveroso, sempre più organico, di assistere chi, rimanendo senza lavoro - non castigo, ma dono - resta senza pane. E l'Italia in questo senso è all'avanguardia.

Una verità amara. Si può dir bello, umano, cristiano che ammassi colossali di prodotti agricoli siano distrutti deliberatamente per le esigenze di un mercato nazionale. La cosa, purtroppo, è tutt'altro che nuova. Qualche anno fa era il grano che, con il caffè, sostituiva il carbone nel fornire alimento alle locomotive ferroviarie dell'America. Oggi si torna al caffè soltanto... per ora.

Mentre a Praga - e fosse soltanto a Praga - migliaia e migliaia di disoccupati soffrono le disperate inutilità di chi conosce la fame, a Rio de Janeiro il rogo immane - simbolo e insieme realtà - dei quattro milioni di sacchi di caffè, proietta bagliori sinistri su questo mondo in convulso disordine, in lotta spietata.

Lo sappiamo, lo sappiamo bene. Bisognerebbe lasciare la parola ai tecnici della politica economica - l'autentica gerarchia dominatrice degli Stati moderni - e allora anche questa mostruosa contrapposizione di gente che disperde e di gente che tende la mano, di popoli che annegano nell'abbondanza e di popoli che gemono nella carezza, apparirebbe come un dramma in qualche modo fatale, ineluttabile.

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Ma chi può toglierci almeno il diritto, se l'anima sia ferita da un grido che supplichi o che imprechhi, di ricordare che proprio la mente e la mano degli uomini chiudono la strada persino alla generosità di Dio?

Anche l'Esposizione parigina del 1937

avrà un padiglione cattolico

PARIGI, 15. (B. F.) - Come la grande Esposizione Coloniale parigina di tre anni fa e l'Esposizione Universale di Bruxelles dello scorso anno, anche l'Esposizione Internazionale che si terrà a Parigi nel 1937 avrà un padiglione cattolico.

Si apprende infatti che il Cardinal Verdier, Arcivescovo di Parigi, ha incaricato il R. P. de Reviere di Mauny che fu già l'organizzatore del magnifico padiglione delle Missioni cattoliche all'Esposizione Coloniale, di occuparsi della partecipazione cattolica alla nuova esposizione. Egli lo farà in collaborazione con mons. Toussaint, l'attuale amministratore dell'Opera per la costruzione di nuove chiese nella regione parigina, opera che ha già al suo attivo un'immensa attività e che il popolo ha battezzato in «Cantieri del Cardinale» in considerazione del personale e costante interessamento che ad essa reca l'Eminentissimo Arcivescovo di Parigi.

Questi due nomi sono sufficienti a garantire che la partecipazione cattolica all'Esposizione del 1937 sarà degna sotto ogni rapporto dello scoppio che con essa si propongono gli iniziatori e che è precipuamente quello di presentare, in un Padiglione degli Artigiani d'Arte e di Fede, ad tutti i più moderni mezzi d'espressione e d'illustrazione, le iniziative cattoliche che rientrano nell'ambito di quest'esposizione dedicata, come si sa, all'esaltazione delle arti e dei mestieri.

«Fin dall'annuncio dell'Esposizione - ci ha detto il R. P. de Reviere di Mauny - il Cardinal Verdier si è preoccupato della parte che i cattolici potrebbero avere e quando gli stessi organizzatori ufficiali si recarono spontaneamente da lui per sollecitare il suo appoggio e per mettere a sua disposizione uno spazio adeguato nel recinto dell'Esposizione al fine di dare il proprio contributo».

«Nel Padiglione degli Artigiani d'Arte e di Fede, che comprenderà parecchie sale, si vedrà come la Chiesa abbia sempre favorito l'artigianato e l'arte, cercando d'elevare l'uomo al più sublime concetto».

La costruzione del padiglione cattolico sarà affidata all'architetto Paolo Tournon che già costruì quel dell'Esposizione Coloniale e a cui si debbono ugualmente i piani di numerose chiese costruite recentemente a cura dei «Cantieri del Cardinale» a Parigi e nei sobborghi.

L'opera degli organizzatori si svolgerà coll'appoggio di un comitato che si è costituito in questi giorni e di cui fanno parte eminenti personalità cattoliche.

La sottoscrizione per «L'Avvenire d'Italia», Un conto facile: per arrivare alle 300 mila lire oggi mancano L. 30.402,45...

232.° elenco Emilia-Romagna

BOLOGNA Calzolari Torquato, Bologna » 3, FAENZA Avv. Luigi Modanesi, Faenza » 5, FERRARA Cavalieri Gaetano, Ferrara » 3, FIDENZA Balestra Don Remigio, Fidenza » 3, PARMASpagnoli Don Domenico, Parma » 5, PIACENZA P. Guardiano dei Cappuccini, Piacenza » 8, REGGIO Rossi Don Francesco, Casina » 8, SALSINA Goddo Vagnoni, Salsina » 10, Marche ANCONA Montali Don Mariano, Ancona » 8, OSIMO Padre Superiore del Convento di Forano, Appignano » 10, Piemonte TORINO Congregazione dei Preti Secolari della Dottrina Cristiana Torino » 3, Pettiti Teo L. Francesco, Chieri » 3, Benzi prof. Carolina, Torino » 8, Rivara Don Giuseppe, Vico Canavesio » 3, Toscana AREZZO Francini Don Egidio, Lucignano » 3, PESCIA Gruppo Uomini Cattolici di Albinatico, nel giorno della distribuzione della tessera » 14, Palamidessi Secondo, Pescia » 3, Rosellini Giovanni » 5, Tre Venezie CENEDA Gruppo Buona Stampa di Motta di Licenza » 5,50, PADOVA Spagnolo Adamo, Rotzo » 8, VERONA Pacega Don Carlo, Minerbe » 8, Manganotti Attilio, Pescantina » 3, Un altro gruppo di amici di Bovolone, a mezzo del locale Ufficio di Propaganda, inviato al sempre carissimo Agente d'Italia la loro offerta, auspicando il raggiungimento della terza tappa: Antoniazzi Francesco » 3, Fiorini Silvio, mediafore » 5, DeAngelis Angelo » 2, Da-Vico Italia vedova » 1, Chiaramonte (2.a offerta) » 2, Meneghelli maestra Rina » 1,30, Menini Giuseppe (2.a offerta) » 2, Ufficio di Propaganda di Bovolone » 5,10, Rossi Massimo » 1,

Il lutto per la morte di Augusta Mussolini

di Augusta Mussolini

MILANO, 15. Ieri sera, alle ore 22,30, morta piamente, dopo una lunga, dolorosa malattia, la signora Augusta Mussolini, consorte del compianto Arnaldo Mussolini e madre del collega Vito, volontario in Africa Orientale, direttore del «Popolo d'Italia».

La scomparsa della signora Mussolini, la cui vita è stata tutta dedicata alle opere di bene e alle cure della famiglia, ha suscitato vivo, unanime cordoglio.

L'infirmità è stata assistita fino al momento del trapasso, oltre che dalle sorelle e dai fratelli - tra cui una sacerdotessa - accorsi al capezzale negli ultimi giorni, da S. E. Donna Rachele Mussolini e dalla Contessa Edda Ciano.

Giorni addietro la inferma era stata confortata da una visita di S. E. ma. il Card. Schuster.

Il funerale avrà luogo domenica alle 18,30 a Milano in forma imponente. Le esequie saranno celebrate in Duomo. La salma sarà quindi trasportata a Paderno, dove verrà tumulata accanto alle tombe di Arnaldo e di Sandro Mussolini.

Ci associamo al lutto per la morte della buona e degna Compagna dell'indimenticabile Arnaldo, che ha chiuso la sua vita con i conforti di una esemplare famiglia.

Esprimiamo con commozione le nostre condoglianze - che si accompagnano alla preghiera del suffragio - innanzi tutto a Vito Mussolini, colpito dal più doloroso evento mentre serve la Patria in armi nell'Africa Orientale. Il nostro reverente pensiero di cordoglio si rivolge poi, in particolare, al Capo del Governo.

Manifestazioni di cordoglio MILANO, 15 pm. La morte della signora Augusta Mussolini ha suscitato profondo cordoglio in tutta la città. Un registro posto all'ingresso del palazzo di via Modena, ovale della famiglia del direttore del «Popolo d'Italia», si è andato riempiendo di firme. Tra i primi a firmare è stato il Prefetto seguito dal Preside della Provincia. Entrambi hanno portato fasci di fiori esprimendo il cordoglio di Milano anche con telegrammi alla famiglia del Capo del Governo. Anche i giornalisti hanno espresso il loro cordoglio di cui si è reso interprete il dott. Ravelli che si è recato a deporre un mazzo di fiori nella camera mortuaria, a nome di tutti i colleghi milanesi.

La salma della compianta signora è stata sepolta in un semplice letto e rivestita di un camicie francescano. Tra le mani stringe una coromanda del Rosario.

Nelle prime ore del mattino il Cardinale Schuster ha ricevuto la triste notizia e nel celebrare la Messa nella sua cappella privata, ha pregato per la defunta, facendo sapere che domani, dopo la funzione funebre solenne, impartirà la benedizione al tumulo in Duomo.

Anche le giovani fasciste milanesi sono in lutto e il loro cordoglio è stato manifestato con l'omaggio di fiori recati dalla fiduciarja provinciale dei fasci milanesi.

Un comizio andato a vuoto «Tutti i socialisti sono alla Messa!» PARIGI, 15 pm. (B. F.) I giornali riferiscono un curioso episodio che si è svolto in Spagna durante la campagna elettorale e che dimostra come la propaganda anticlericale dei partiti estremisti spagnuoli non abbia nessuna presa sulle popolazioni del Nord rimaste profondamente attaccate alle loro tradizioni e convinzioni religiose.

Un autocrate eremita di giovani socialisti in camicia rossa - è questa la divisa della «milizia» di Largo Caballero - giunseva giorni fa in un villaggio della regione di Santander dove doveva svolgersi un comizio elettorale del Fronte Popolare. Ma quando furono scesi sulla piazza principale, gli organizzatori e gli oratori venuti da Santander furono sorpresi da un fatto che essi non avevano previsto: una folla deserta benché fossero le undici del mattino.

Non c'erano nemmeno i capi della locale sezione socialista che pur erano stati preventivamente avvertiti e che avrebbero dovuto incaricarsi di radunare nella piazza il maggior numero di persone possibile.

Finalmente le camicie rosse scesero in un vecchio parlatorio seduto dinanzi alla porta di una casa, al quale domandarono dove fossero tutti gli altri abitanti del villaggio.

In chiesa, rispose l'interrogato. - Come! - si meravigliarono i dirigenti della Camera del Lavoro? - In chiesa anche loro. Qui tutti i socialisti vanno alla Messa.

Le camicie rosse risalirono sull'autocarro e ripresero il cammino di Santander.

S. E. Mons. Borgognini Duca benedice la statua del S. Cuore nella Basilica del Santo a Padova

PADOVA, 15 pm. Come abbiamo ampiamente riferito nella nostra edizione patavina ieri mattina S. E. Mons. Borgognini Duca, Nunzio Apostolico e Delegato Pontificio per la Basilica di S. Antonio, ha solennemente benedetto, nella Cappella del S. Cuore, opera e dono del prof. comm. Paolo Boldrin.

Dopo il rito S. E. ha pronunciato un nobile discorso e quindi ha celebrato la Messa Prelatizia assistendo, poi, alla Messa di ringraziamento celebrata da mons. Prevendello.

Con la nuova statua la Basilica si arricchisce di una nuova opera d'arte di pregio squisito.

L'Arcivescovo di Udine a Roma S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, è giunto ieri mattina a Roma e, come suole fare ogni volta che viene, ha preso all'istante nella Città del Vaticano, presso suo fratello comm. Bartolomeo, Direttore generale dei Musei e Gallerie pontificie, Mons. Nogara si tratterà a Roma circa una settimana e frattanto è in attesa dell'udienza pontificia, che ha chiesto loro stesso a mezzo di Monsignor Maestro di Camera di Sua Santità.

Il contributo dei cattolici olandesi ai tentativi di ripresa economica

AMSTERDAM, 15 pm.

L'appello lanciato dal partito cattolico olandese per il Congresso nazionale svoltosi nella capitale, ha suscitato in tutta l'Olanda un vivo fervore di adesioni e da ogni provincia sono coneguiti gli organizzati tanto che la grande sala di Apollu, ad Amsterdam, si è dimostrata insufficiente a contenere tutti gli intervenuti e si dovette tenere una adunanza parallela in una sala adiacente.

Al Congresso sono intervenuti oltre 1000 cattolici in funzione; il dr. Von Schaik, il dr. Deckers, il prof. Geissen, gli ex Ministri dr. Projckant e Verschuier, il sociologo cattolico ben conosciuto prof. Kaef e il prof. de Quay, oltre al Presidente dei Cattolici del Belgio, barone Kerckhove d'Exaerde e altri deputati belgi.

Al convegno sono stati pronunziati vari importanti discorsi, il capo dei Cattolici di Limburgo, barone dr. Ruys de Beerenbroeck e sotto il popolo, la Patria e la Casa Reale, sollevando fra gli olandesi, notoriamente calmi e positivi, irrefrenabile entusiasmo.

Il dr. Poels insorse contro le correnti liberistiche che amano confondere l'azione dei cattolici anche sul terreno politico con la religione vera e propria che non va confusa con nessun movimento politico essendo essa dispartita e ad al di là.

«Le forze cattoliche - egli ha detto - come è voluto dal S. Padre, devono penetrare in tutte le classi della società ed essere un lievito spirituale».

Il dottor Steenberghe, ex Ministro della Economia nazionale nel Gabinetto Colijn - che per la prima volta, dopo la sua uscita dal Ministero prendeva ufficialmente la parola - ha affermato che nell'ora che volge il più importante problema dell'Olanda è quello della disoccupazione che richiede energiche misure. L'Olanda vede risolversi un grosso problema. La condizione essenziale della diminuzione della disoccupazione sta nella ripresa del commercio e dell'industria. La scelta fra la svalutazione monetaria e la deflazione, come si presentò nel giugno 1925, è tuttora un fatto illusorio per la risoluzione.

Oggi non è più tempo di scelta. Il programma di deflazione del Gabinetto Colijn è praticamente arenato e la politica deflazionistica è quasi abbandonata.

I tempi - secondo l'oratore - esigono imperiosamente un mutamento di senso ineluttabile poiché l'Olanda è in ritardo nei confronti degli altri Paesi che hanno già superato il punto di depressione. Evidentemente anche operando una svalutazione monetaria non saranno superate tutte le difficoltà. Rigorose economie di ogni genere saranno ancora indispensabili per superare tutti gli ostacoli.

Tuttavia una svalutazione del fiorino - secondo l'oratore - aprirebbe nuove risorse all'Olanda che, grazie a questa misura, risulterebbe allo stesso piano economico del cin. che resti delle altre Potenze del mondo. «I tempi si trovano in un momento di ascesa».

L'oratore ha concluso la sua dissertazione riassumendo la sua tesi - che non è tuttavia quella di tutti i cattolici - nei seguenti punti: stabilizzazione del rendimento e ripresa degli affari mercè la svalutazione monetaria; aiuto efficace ai lavori dell'agricoltura; messa a punto dell'organizzazione nazionale del commercio, industrializzazione e riorganizzazione dei grandi servizi commerciali e industriali.

Quanto al programma della svalutazione, viva è la polemica per le idee sostenute dal suddetto oratore, urtano contro tesi ed esigenze opposte di grande significato. Comunque l'imponente riunione di oltre 7000 cattolici ha sottolineato la ferma volontà di collaborare alla restaurazione sociale ed economica dell'Olanda così aspramente colpita per la mancanza di disciplina, la crisi economica e la disoccupazione.

P. Ricorrenza sugli arresti nel Reich dei capi della Gioventù Cattolica BERLINO, 15 pm. Da notizie provenienti da Dusseldorf, si hanno i seguenti particolari sugli arresti dei capi della Gioventù Cattolica tedesca, accusati di complotto contro lo Stato.

In seguito agli arresti, da noi già annunciati, e che sono oltre 150 (e ancora continuano) la polizia crede, nientemeno di essere sulle tracce del complotto di cui abbiamo accennato.

Le organizzazioni cattoliche e la gioventù erano - secondo l'accusa - in relazione con elementi comunisti per rovesciare lo Stato nazionalsocialista. Gli arresti sono stati eseguiti dopo una perquisizione presso l'abate Rosser, vicario di Dusseldorf, capo del patronato cattolico. Sarebbe stata trovata una lista con gli indirizzi della corrispondenza con gli elementi sospetti ostili al regime.

Mons. Henrik Volker è stato arrestato come superiore responsabile delle azioni del vicario Rosser. Si rimprovera a lui di non aver avuto conoscenza di quanto stava per accadere. Gli arresti hanno provocato una viva emozione nei centri cattolici. Il Cardinal Schulte, Arcivescovo di Colonia, ha inviato a Hitler un telegramma di protesta.

Da tutto l'insieme dei procedimenti nazisti si desume un troppo chiara mente la natura assolutamente antichiesa di questa sopraffazione che viene per colmo di ironia qualificata per un cattolico e che è invece autentica violenza esercitata contro i giovani cattolici vittime se mai di un complotto nazista che vuole sopprimere la gioventù cattolica.

L'esortazione al popolo tedesco in una pastorale del Vescovo di Münster MUNSTER, 15 pm. S. E. Mons. Von Galen, Vescovo di Münster ha pubblicato una importante pastorale Quaragesimale, di esortazione alla fede del popolo germanico.

Disturbi urinari cronici

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi dell'apparato urinario cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità. Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni. Il buon difensore, al primo segno di irregolarità dell'urina, disturbi notturni, dolori nei mestri e giunture e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7.-, Dep. Gen. C. Gongo, Milano '64/45.

FABBRICATO IN ITALIA

Aut. Prof. Milano 5297 - 30-3-35

Pillole Foster per i Reni

CURA RADICALE SCIATICA lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di FRATE CELESTINO, sotto la guida del Dott. ZANCANARO nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

CONTRO TOSSE CATARRO BRONCHI - INFLUENZA E MALATTIE DI PETTO da ben 45 anni Medico esercitante

CREOSOTINA DOMPE ADAMI Confezionata in Pillole e Soluzione Patente Scirepappa nelle farmacie LABORATORIO CHIMICO DOMPE ADAMI - MILANO Autor. Prof. Milano 11714 - 23-3-1928-71

INALATORIO Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-854 BOLOGNA (Aut. Prof. 29216 3-24 Bologna)

LA GRANDE MARCA ITALIANA

APEROL APERITIVO POCO ALCOOLICO DI/ETANTE - REGOLATORE DELLA DIGESTIONE CHIUDE LA VIA ALL'OBESITA' INDUSTRIA - LIQUORI e SCIROPPI S. A. F. BARBIERI - PADOVA

Cassa di Risparmio di Firenze Fondata nel 1829 Appartenente alla Federazione fra i Cassi di Risparmio della Toscana Sede Centrale - FIRENZE - Via Bufalini, 6 Telef. Presidenza: 24208 Telef. Uffici: 21951-52-53-54 N. 10 Agenzie di città

Affiliate ed Agenzie Anella, Arezzo, Aulla, Badia U. Ripoli, Bagni di Lucca, Bagnone, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elisa, Barga, Bibbiena, Borgo S. Lorenzo, Campi Bisenzio, Cascina, Castellorosso, Castelluccio di Stabia, Castelnuovo Val di Cecina, Castiglion Fiorentino, Certaldo, Colle Val d'Elsa, Dicomano, Empoli, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Fivizzano, Fivizzano, Follonica, Follonica-Fucecchio, Gaglianico, Galluzzo, Gravina, Greve in Chianti, Grosseto, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Martellata, Marradi, Montecatini, Montecatini Terme, Montepulciano, Montignone, Montichiari, Montepulciano, Monte S. Savino, Monteverchi, «alarguato» di Romagna, Peretola-Petrucci, Fian di S. Pietro, Pietrasanta, Pieve S. Stefano, Poggibonsi, Pontassieve, Ponte a Moiano, Pontassieve, Pontedera, Pontorno, Portoferrato, Radda, Radicondoli, Radda in Chianti, Rufina, S. Casciano Val di Pesa, S. Gimignano, S. Giovanni Lupatoto, S. Godenzo, S. Marcello Pistoiese, S. Piero a Sieve, S. Sepolcro, S. Brigida, Scandicci, Scarperia, Saravezza, Sesto Fiorentino, Silea, Sirdara (Castelluccio), Tallorata, Vernale Val di Pesa, Viareggio, Vicchio di Mugello, Vico d'Elisa, Volterra.

TUTTE LE OPERAZIONI CONSENTITE DALLA LEGGE SULLE CASSE DI RISPARMIO

NERVOSI Casa di Cura «La Salutare» SPECIALIZZATA PADOVA - Condotte Prof. E. BOSCHI - A. P. 2183-1

A. BORGHI & C. STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA Costruiti 1557 organi - Esportazione - MILANO Via Padova, 13 Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI

BALBIANI VEGETZLI BOSSI MILANO

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA Costruiti 1557 organi - Esportazione - MILANO Via Padova, 13 Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA Costruiti 1557 organi - Esportazione - MILANO Via Padova, 13 Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA Costruiti 1557 organi - Esportazione - MILANO Via Padova, 13 Tel. 287-652 Telegrammi: BALBIANORGANI

Il Giubileo di S. E. Bartolomeo festeggiato a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE, 15

Al Santuario della Madonna del Grappa è stato celebrato, con una giornata eucaristica sacerdotale, il Giubileo Episcopale di S. E. Mons. Bartolomeo, il quale, dopo aver ricevuto l'omaggio dell'opera della Madonna, ha celebrato un solenne pontificale assistito da S. E. Mons. Vescovo della Diocesi.

S. E. ha parlato al Vangelo rivolgendosi ai fedeli commosse e fraternamente.

Il S. Padre ha fatto pervenire una particolare benedizione. Nel pomeriggio, S. E., seguito dal Clero e dal popolo, ha pregato nel santuario per la nostra Patria.

Il Giubileo sacerdotale del Vescovo di Ventimiglia VENTIMIGLIA, 15

Nella Diocesi di Ventimiglia si preparano festeggiamenti per il giorno che ricorda il XXV anniversario dell'Ordinazione sacerdotale del suo Vescovo.

La fausta ricorrenza, da cui soltanto un mese ci separa, troverà tutto il popolo della Diocesi attorno al venerato Pastore, per testimoniargli il rinnovato sentimento del più profondo e ardente amore filiale.

È stato costituito un apposito Comitato.

Cento vittime della neve in Bulgaria SOFIA, 15 pm.

Il numero delle persone morte in seguito alla recente tempesta di neve supererebbe il centinaio.

LETTERE DAL TRENO

COMPAGNI DI VIAGGIO

Amburgo, febbraio

Come si chiamava quella signora che incontrai l'anno passato nel treno di Arosa? Veniva da Capetown, ossia da Città del Capo e viveva per un po' di tempo a Basilea... ma ieri sera a Basilea come potevo cercare la signora del treno di Arosa? e quell'olandese (un « fliender Hollander ») che beveva la grappa e parlava della morte e per paura della morte, beveva la grappa? Come i bambini quando giocano ai ladri, con la lampadina tascabile e la mascherina nera... si sentono stringere il cuore per paura dei ladri.

L'olandese girava il mondo senza valigie, non aveva né casa, né famiglia, né amici, né parenti, né professione... ma potrebbe pure darsi che facesse il banchiere ad Amsterdam... Conoscete la psicologia dei compagni di viaggio? Voi siete amici senza nome, stesera cambiate treno e certo non vi incontrerete mai più nella vita... è un po' eccitante quest'idea... e vi lasciate andare a una crisi di sincerità, oppure, al contrario, vi abbandonate alla posa preferita... Sì, potrebbe darsi benissimo che l'olandese in vacanza avesse un ufficio qualunque all'Aja.

Perché piangeva quella signora? Il treno era fermo lungo un piccolo fiume veleggiato da cinque betulle. La gente correva: un incendio nella cucina del vagone ristorante. I cuochi buttavano fuori ceste di frutta e piatti di « hors d'oeuvre », bottiglie di vino e cassetti pieni di posate. Certo quella signora non piangeva sul caviale fritto tra i sassi del binario.

« Niagara falls-Canada » c'era scritto sulla valigia, ma questo non vuol dire niente, anch'io ho la stessa targhetta e non sono mai stato in America.

E quella ragazza turca che incontrai a Seefeld? Aveva una sorella sposata a Zagorolo. Come è strana la vita... E quella bambina egiziana con la quale commerciavo in guanti di carta quando avevo dieci anni, sul piroscafo in rotta per l'Italia? E quel signore molto distinto che assomigliava al Dottor Jekyll? Sapeva di essere bruttissimo... leggeva « Ansdas nennt man Leben ». Ieri ho ritrovato il biglietto da visita di quel signore norvegese che importava sale da Trapani: il biglietto da visita del signor Iohan Mack e il biglietto per il « ferry-boat » del lago di Costanza, il biglietto d'ingresso al « Deutsches Museum » e il biglietto per la statua della Bavaria (come pioveva quel giorno! spesi trenta « pfenning » soltanto perché pioveva) la tessera per la fumolare della Parsenn e il biglietto d'ingresso alla Gartenhaus di Goethe, la pianta della Fürstengruft di Weimar e un biglietto del tram di Amburgo.

Conservo anche i biglietti del tram fra i miei cimeli di viaggio, così mi ricordo per esempio, che a Francoforte per scendere dal tram bisogna mettere i piedi esattamente su un disco di ferro incastrato nel pavimento della vettura, premere nello stesso tempo un bottone perché la porta magica si apra. E mi ricordo degli innumerevoli avvisi dei tram di Amburgo: « La porta anteriore deve restare chiusa quando la vettura è in moto, per le seguenti quattro ragioni... ». E ancora « quando starnuti, tossi o spiti, usa il fazzoletto » (qui potrai appoggiare i tuoi involti, mentre conti il danaro...).

Compagni di viaggio... e quel signore che aveva inventato un nuovo sistema di albero genealogico? Come si chiamava quella signora di Bremen che parlava di una villa a Rapallo? E' vero non ci vedremo mai più nella vita. Le persone per bene mi prendono per un vagabondo e i vagabondi per una persona per bene. Non ci vedremo mai più nella vita e voi non saprete mai se al mio paese vado in giro per le strade vendendo stracci col cartellino a mano, oppure insegno letterature straniere all'Università.

Il treno si ferma a una piccola stazione in collina. Silenzio. La neve al sole gocciola dalla tettoia. Credo che il capostazione tenga i polli vicino all'ufficio, come il capostazione di Campello. Mi pare strano, sono trentasei ore che corro verso il nord e i polli parlano come i polli nell'orto di zia Costantina. Una grande slitta a cavalli attende il vecchio signore che leggeva il giornale in treno. Ci vorrà una mezz'ora di tempo per arrivare in tenuta?

La piccola stazione sembra finita. Da noi tutto quello che è di uso quotidiano perde subito l'aria nuova e pulita. Anche il capotreno sembra finto: una giacca di panno azzurro pesante, una fascia di incarta rosa a tracollo, gli occhiali un po' scesi, una busta di pelle in mano e la sera gira per il corridoio con una lampadina fissata alla cinta della giacca. Sembrava un bambino che giochi a fare il capotreno, tanto è serio e compreso. Pure il capostazione sembra finto: non parla, alza una lista di legno con un disco di cartone in cima e il treno riparte. Potrebbe essere di legno pitturato che copre le scarpe robuste se si copre con la stoffa troppo pesante.

Le grandi stazioni invece non hanno colore: lumi sospesi nella nebbia, fumo e soffi di vapore sotto l'immenso scheletro di ferro e

la gente va e viene, domanda, saluta; i facchini passano, in picchi davanti alla carretta a ruote di gomma, che ha l'aria di camminare sola. Il tono delle voci è diverso: panini, birra, acqua minerale, arancia... L'uomo dal berretto a visiera passa fra i treni fermi e ripete sempre le stesse parole, come se parlasse solo e un po' sottovoce. Anche l'uomo dei giornali è indifferente: non spera nella vostra curiosità, non ha voglia di perdere il fiato: « Abendblatt », « Volkischer Beobachter », « die Woche... ». Tutti i giorni, a tutti i treni le stesse parole. Che importanza se i giornali parlano oggi di guerra europea e domani di un terremoto a Formosa?

Ma pure nelle grandi stazioni ci sono ore di calma, treni che hanno l'aria di arrivare all'improvviso: nessuno li aspetta e il controllore ai cancelli sonnecchia nella guardiola di vetro.

E tu scendi, cammini lungo il treno già vuoto, ti guardi intorno... « E' proibito attraversare i binari... » « Quello che tu dai per l'assistenza invernale, non va al partito, ma al popolo tedesco... » « Ufficio consegna bagagli... » e dall'ampia arcata dell'uscita ti appare nella luce morta dell'alba incerta una piazza, una strada, una fila di taxi... « Bitte, Alsterufer! »

Ilaria

Mezzo milione di radiomobili in Polonia

VARSAVIA, 15 febbraio. Al 1. gennaio la Polonia contava 491.823 radiomobili dei quali 165.929 nuovi. Fra le città il maggior numero lo conta la capitale (72.701), mentre la direzione varsaviana registra 185.548, quella di Leopoli 55.988, di Katowice 56.182, di Cracovia 49.321, di Lublino 43.978, di Bydgoszcz 35.320 di Poznan 35.065, di Wilno 30.581. La campagna per la radiodiffusione, iniziata alla fine dello scorso anno, ha già dato ottimi risultati, poiché alla fine di gennaio il numero dei radiomobili ha superato mezzo milione.

Il centenario di Ampère

PARIGI, 15 febbraio. Lione si prepara a commemorare Ampère che vi nacque nel 1775 e morì a Marsiglia nel 1836. E' poco noto che Ampère, famoso oltre ai destini per le distrazioni, intendeva rappresentare una specie di lingua universale, una commedia d'esperanto. Perduto il padre in circostanze drammatiche, volle dimenticare quanto aveva intrapreso lui vivente e si diede a studiare matematica e fisica, stabilendo poi il principio della telegrafia elettrica e le leggi elettrodinamiche.

L'ANIMA DELLA GUERRA

Uomini di fronte alla morte

Cattolicesimo e guerra sono termini antitetici? Nella pagine dei Dottori e dei Padri della Chiesa si trova la risposta e basti per tutte quanto l'esperto scrittore Sant'Agostino nel De civitate Dei: « E tale il beneficio della pace che nelle cose umane nulla di più lieto può desiderarsi e nulla di più utile ottenersi ».

Ciò premesso, non si può disconoscere la realtà della guerra la quale d'altronde rientra in quella tale imperscrutabilità dei decreti della Divina Provvidenza che nessun cristiano può osare di discutere data la devota obbedienza di cui è sostanzialmente la nostra fede. Anzi da questa obbedienza ai voleri del Signore nasce, in tempo di guerra, una maggiore religiosità.

Realità

Sentimento passeggero come passeggero sono le circostanze del momento bellico, oppure vero, sostanziale risveglio dei cuori?

E' un punto che è stato molto controverso dagli studiosi teologi e filosofi. Benedetto Croce nelle sue Pagine sulla guerra crede nella sincerità del fenomeno e inoltre attribuisce ai principi religiosi il volontario sottostarsi degli uomini ai doveri civili che li arruola nell'esercito e li manda a combattere. Padre Gemelli invece dubita vi sia stato, nei soldati alla fronte, un vero risveglio religioso. Data l'indiscussa autorità in materia del filosofo milanese autore del libro Il nostro soldato, e considerato che egli venne alle sue conclusioni in seguito ad un'inchiesta espletata fra i cappellani dell'esercito e fra le persone aventi una cultura teologica, siamo portati a dare molta importanza alle convinzioni del Rettore Magnifico dell'Università cattolica del Sacro Cuore.

Non citiamo né il senatore Benedetto Croce, né Padre Agostino Gemelli perché non intendiamo esaminare questi differenti pareri, ma limitarci a segnalare un nuovo studio del genere, quello del prof. Cesare Caravaglias della Regia Università di Roma, pubblicato in questi giorni dalla Casa editrice Mondadori di Milano col titolo stesso del presente scritto: L'anima religiosa della guerra (collezione diretta dal generale Gatti. Lire 20).

Joffre e la Morna

Il prof. Caravaglias appartiene alla schiera di coloro che credono la guerra efficace risvegliatrice della coscienza religiosa, non solo in modo affatto passeggero, ma duraturo e nelle 300 pagine del libro indaga in una analitica dimostrazione veramente confortante nei risultati ottenuti dalla rieducazione dei cuori. « Quanti tutti — dice — che hanno relazione con la guerra si compiono amor oggi? In quante chiese gli eccubantissimi vanno ancora a recitare, il lunedì, i mottetti di ringraziamento? Quanti uomini, tornati alle famiglie, raccontano ai figliuoli, ai nipoti di essere stati salvati dalle violenze della guerra per grazia della Divinità, che ricordano con la stessa venerazione dei giorni della lotta? »

A questo proposito è bene soffermarsi ad esaminare il quadro dei grandi capi degli eserciti cattolici. Persino Joffre, il massone Joffre che secondo Jean de Pierreffere ostentava di mangiare carni il venerdì per motivi di salute, la sua fede repubblicana (!), si piegò alla richiesta di una preghiera: il talismano eterno degli uomini e dei popoli.

I tedeschi irromperono con violenza inaudita contro le trine francesi della Marna e, malgrado la strenua ed eroica difesa, erano per superarle. Nel fatale momento, il generalissimo Joffre, impossibilitato ad arginare l'impeto nemico, pallido e disfatto, confidò a due suoi generali, Petain e de Castelnau, che nulla avrebbe potuto salvarlo da un'imminente sconfitta. Nulla, interloquiò il gen. de Castelnau, nulla se intendiamo parlare di aiuti terreni, me-

Una preghiera storica

In quel momento tragico il cuore di Joffre si aprì ad una speranza e dopo un momento d'esitazione: Preghate voi, disse, voi che avete tanta fede. No, replicò de Castelnau, preghiamo insieme.

E i tre generali, piegato il ginocchio, prepararono brevemente, ma fervorosamente, in quel giorno medesimo i tedeschi si arresero, soppesando gli attacchi e poi cominciarono a ripiegare. Fu la salvezza della Francia.

E presso di noi — continua la rivista del prof. Caravaglias — chi può disconoscere la fede che animò in guerra il Duca d'Aosta, l'ammiraglio Thaon di Revel, i generali Cadorna, Porro, Giardino, Cavaglia, Pecori-Giraldi e tanti altri?

Chi può dimenticare, nonostante le convinzioni di molti che volevano opporre ad un Cadorna credente un Diaz miserabile, la frase che il Duca della Vittoria, traversando nei primi giorni della resistenza sul Piave, un paese del Veneto, pronunciò al popolo che gridava intorno a lui: « Generale, ci salvi! »

« Dio ci aiuti — disse il generalissimo — e salveremo l'Italia. »

Il generale Graziani

E le sue parole non furono un modo di dire, ma l'espressione di una fede profondamente sentita. Sul letto di morte, infatti, l'eroe vittorioso, portava stretta fra le gelide mani la corona del Santo Rosario!

E non a caso abbiamo scelta questa robusta pagina per invogliare al-

Guai e vanità del cambiame nome

MONACO, 15 febbraio. In Germania la pratica di cambiar cognome, pur essendo ammessa in casi determinati, è tuttavia lunga e costosa. Non tanto però da spaventare i condannati allo scermino sin dalla nascita e senza colpa alcuna. Chi potrebbe trattenere per esempio il Signor Cane oppure il Signor Vaso di Colore dalla tentazione, sia pure costosa, di aspirare a nomi di animali se non più utili, almeno più altisonanti o a recipienti meno pratici? Non meno di quattromila cittadini all'anno sentono in Germania il desiderio di restaurarsi nominalmente e di sentirsi salutati per istrada e in ufficio dal nome altisonante di un personaggio celebre a seconda delle tendenze a cui si sentono chiamati: Signor Goethe, per esempio, o magari, perché no? Signor Zepplin e così via. L'Ufficio di stato civile addetto alle pratiche è di solito molto « pigriolo » e si trincererà dietro alle disposizioni che vietano il libero arbitrio in questa materia: e pensare che con un po' di buona volontà da parte loro... E il signor Cane che fino alla sera prima s'era cullato al suono del bel nome di Schiller, ridiscende le scale dello stato civile divino. Certo che il nome nuovo è meno brutto del precedente, ma se gli avessero lasciato la libera scelta...

Il 33° Congresso eucaristico si terrà a Manila

MANILA, 15 febbraio. E' noto che al Comitato permanente dei Congressi Eucaristici internazionali giunse a suo tempo una domanda inoltrata dall'Arcivescovo di Manila a nome dei Vescovi Filippini, perché il Congresso potesse aver luogo in quest'isola. Col sommo benplacito e compiacimento del S. Padre la richiesta è stata esaudita e fin dall'ottobre del 1934 gli Eccell. Vescovi fecero conoscere alle rispettive Diocesi la bella nuova, accolta da tutti i fedeli con entusiasmo.

Il paesaggio che ospiterà il 33.° Congresso è fra i più originali e belli del mondo: l'Arcipelago delle Filippine è composto di qualche cosa come 7.000 isole e confina ad Oriente col Oceano Pacifico e ad Occidente col Mare della Cina, ed ha press'è poco la stessa latitudine del Centro America. Fra le isole componenti l'Arcipelago, Luzon è la più grande con un'area di 40.811 miglia quadrate, Manila, capitale dell'Arcipelago, è situata sulla costa di questa grande isola, sulla spiaggia della Baia che porta il nome della stessa capitale.

Le Filippine sono l'estremo baluardo cattolico dell'Estremo Oriente, e conservano gelosamente la Fede comunicata loro dalla Spagna, regnante Filippo II da cui trassero il nome. Le Filippine hanno una Delegazione Apostolica, due Arcivescovi, dieci Diocesi e due Prefetture Apostoliche. Gli Arcivescovi sono: S. E. Rev. Mons. Michele O'Doherty, Arcivescovo di Manila, e S. E. Rev. Mons. Gabriele M. Reyes, Arcivescovo di Cebu.

Il Delegato Apostolico è S. E. R. Mons. Guglielmo Plati. La grande maggioranza del popolo è cattolica. Dei 14 milioni di abitanti di cui si compone attualmente la nazione, l'82 per cento appartiene alla religione cattolica. La cura spirituale dei filippini è affidata a 1400 Sacerdoti, di cui 800 sono filippini.

Durante il Congresso le principali funzioni religiose saranno celebrate nella Cattedrale di Manila, che è una delle prime Chiese costruite nella città nel 1581. E' dedicata alla Immacolata Concezione, e oltre ad essere una delle più vaste chiese della capitale, è anche architettonicamente una delle più belle.

Le manifestazioni all'aperto, connesse col Congresso saranno tenute alla « Luneta », estesissima area di terreno, circondata da un magnifico parco pubblico. Certamente Manila potrà offrire ai pellegrini che concorreranno da ogni parte del mondo, un'ospitalità ideale per il conforto del clima, del sole e del mare, e per la cristiana cortesia dei suoi abitanti.

Musiche di Beethoven nella sua terra natale

BONN, 15 febbraio. Questa terra annerica che dette i natali al grande Beethoven, si appresta a degnamente commemorare il Festival beethoveniano che avrà inizio il 16 maggio con l'esecuzione della « Missa Solemnis » diretta dal prof. P. Raabe, comprenderà per i giorni successivi una serie di quattro concerti dell'opera di Beethoven ed un'esecuzione della Prima e Nona sinfonia.

Pioggia d'oro sui concorrenti alle Olimpiadi

BERLINO, 15 febbraio. L'Agenzia Centrale europea informa che delle 133 medaglie olimpioniche da attribuire ai concorrenti alle Olimpiadi di Berlino, 117 sono riservate agli uomini, 16 alle signore ed una al doppio misto. Durante i Giochi invernali di Garmisch Parken sul ghiaccio si sono aggiudicati 7 medaglie per specialità. Per i giochi olimpici estivi le medaglie d'oro saranno così ripartite: 29 per l'atletica leggera, 16 per il nuoto, 14 per la lotta, ginnastica 9, pugilato 8, canottaggio e scherma 7, sollevamento pesi, ciclismo ed equitazione 3, vela 4, gare di tiro 2, hockey e pentathlon 1. Il numero delle gare olimpioniche odierne è come si vede di gran lunga superiore a quanto non lo fosse per il passato.

La prima Olimpiade si riduceva ad un giro di pista di circa 192 metri. Più tardi venne aggiunta una gara che corrispondeva alla moderna specialità dei 400 metri (500 av. Cr. vennero introdotti i 400 metri in pieno assetto di combattimento; seguì poi il pentathlon che comprendeva podismo, salto in lungo, lancio del disco e del giavellotto e lotta.

I giochi olimpionici e il loro 2712 compleanno

BERLINO, 15 febbraio. Mentre si stanno svolgendo i giochi olimpionici invernali, non è fuori luogo ricordare che le Olimpiadi furono subito letarchi secolari, sono nati parecchi anni fa. Infatti la prima Olimpiade ebbe luogo il 776 A. C. ad Olimpia, dondò il nome. I giochi furono aboliti dall'imperatore Teodosio l'anno 394 dell'Era volgare... per qualche tempo non se ne parlò più. Nel 1896 si pensò di ripristinarli e la prima edizione della serie moderna fu tenuta ad Atene. Dalla cornice greca si passò a tutte le altre. Quest'anno i giochi possono dire d'aver avuto i natali non meno di 2712 anni fa.

Le vitamine e l'Imalaia

BERLINO, 15 febbraio. Il calcolo degli alimenti a base di vitamine e dei loro diversi gruppi ha avuto una parte preponderante in tutte le spedizioni finora effettuate, specie quando si tratta di ridurre il carico al minimo indispensabile. Sembra però che in tema di alta montagna le previsioni ed i calcoli facciano delle grinzole. Le esperienze accumulate durante la spedizione dell'Imalaia del 1933 hanno dimostrato infatti che l'organismo, sebbene duramente provato, sia in grado di rimanere in efficienza con quantità di cibo inferiore al normale. Ed ecco che l'Imalaia, le cui vette oltre i 7000 metri furono solo in parte scalate da esploratori soprattutto tedeschi, italiani ed americani, nasconde ancora una volta anche il compito dello scien-

CONTRIBUTI ALL'ARTE SACRA

Mostra postuma di T. Garbari al "Milione" di Milano

MILANO, 15 febbraio. L'8 ottobre 1931 moriva a Parigi in circostanze drammatiche il pittore trentino Tullio Garbari. La sua morte, come la vita e l'opera, suscitano interesse e commozone quasi esclusivamente nel mondo letterario e artistico. Poco noto al pubblico per l'apparenza aristocratica della sua pittura non più che per la profondità e nobiltà della sostanza, Garbari aveva battuto molto cammino senza farsi scorgere, senza brigare, senza unirsi ai vari gruppi raccoglietici che fan-



TULLIO GARBARI; S. Antonio

no chiasso per qualche settimana e poi si sbriciolano in irrilevanti entità. Le testimonianze di familiari, di amici pochi e buoni e di estimatori in numero notevole, affermano che il pittore trentino condusse una vita esemplare in ogni senso, e insegnò al contempo i più alti principi del campo morale.

Quando ancora non si notavano segni dell'odierno avvicinarsi degli artisti plastici all'arte sacra, egli dipinse Santi, Madonne ed episodi evangelici, portatovi naturalmente da una Fede che — affermano i testimoni della sua giovinezza e maturità — non gli venne mai meno e che egli cercò di servire coi mezzi venutigli dalla natura e dal talento. I suoi cataloghi sono pieni di titoli che mostrano con quale propensione spontanea Garbari sentisse l'ispirazione del soggetto sacro e le opere affermano, innanzi tutto, con quale « novità » intendesse. Novità non staccamento polemico; soggetti antichi quanto la pittura dalle catacombe ad oggi ariscenti da un temperamento indipendente nel mezzo, ortodosso nel calore e nel nutrimento dottrinale.

La migliore testimonianza è fornita ora, in occasione di una mostra postuma di Garbari alla galleria « Galleria del Milione », da Mons. Polvara, direttore della Scuola d'arte cristiana « Beato Angelico ». Mons. Polvara ha riconosciuto il merito del contributo dato dal pittore trentino soprattutto quale esempio morale nel rinnovamento dell'arte sacra in Italia.

Parlando dello scomparso, il pittore Severini afferma che negli augurava un'arte costruttiva e obiettiva ma in senso tomistico e cioè spirituale e da ciò deduceva la necessità di una ispirazione alta (alla quale si riunisce un alto momento della vita morale e religiosa) e l'importanza di un soggetto con visione obiettiva.

Dunque un'arte umana che trae dalle cose create la materia artistica, come soggiunge il Severini, vedendo in essa materia « una vera occasione di testimoniare il suo grande amore per il Creatore ». Ma questa realtà è sempre nelle mani di Garbari un filo tenuissimo, in ogni caso assai lontano dal realismo come attraverso il quale ancora oggi l'arte aspira al titolo di sacra si esprime; e la realtà di un'anima che ha superato per saturazione la scienza e la cultura e, libera d'intralci tendenziosi dello modo artistico, come del bazarzo arcaico, cerca con semplicità e qualche volta con sferzo di assoluta, in suo compito rappresentativo, quel tanto che basti a suscitare nel riguardante il sentimento del valore spirituale del soggetto.

Se come risultato i lavori d'indole sacra del Garbari possono trovare dissonante gran parte di un pubblico ancora avvezzo alle ripetizioni e variazioni dei modelli antichi, rappresentano tuttavia notevoli apporti all'arte moderna, senza aggettivi. Non alludiamo alla tecnica pittorica soltanto, ma alla più profonda tendenza artistica odierna, che è orientata classicamente ad una espressività, sconosciuta al pur recente periodo delle polemiche e delle dimostrazioni scientifiche. Il fatto che Garbari fosse cattolico di Fede aggiunge alla sua arte un valore e un fascino che in pochissimi contemporanei si riscontrano e, ancora una volta, esemplifica e insegna qualità sono aperte alla pittura italiana, nata, si può dire, nel grembo della Chiesa Trinitaria e che dalla Chiesa e dalla Fede sortì la possibilità dei maggiori capi d'opera.

La mostra del « Milione » è tuttora aperta.

Da Stoccolma a Buenos-Ayres in 84 ore

BUENOS AYRES, 15 febbraio. La linea Stoccolma-Sud-America, istituita due anni fa, è a titolo di esperimento, può considerarsi oggi facente parte del servizio aerostatale ordinario. Le esperienze accumulate nelle prime prove hanno consentito di ridurre la durata dei viaggi da cinque a tre giorni e mezzo ed hanno fatto sì che il servizio si potesse effettuare settimanalmente. In due anni si sono registrati 143 voli di circa 14.000 chilometri ognuno con un totale di 6 milioni di lettere di cinque grammoclassure.

La vendetta e il perdono

Quando, tempo fa, i giornali annunciarono che in America i gangsters, avevano ucciso quel tale giornalista nemico giurato della mala vita, proprio sul portone della sua casa, mentre con la moglie ed i figliuoli stava rientrando dall'aver comprato i doni di Natale per i piccoli: noi tutti fummo commossi, e non potemmo certo trattenere un danzico sincero di pietà per le creature innocenti, orbate in modo tanto tragico del padre.

E malgrado la nostra sensibilità latina non sia tanto spavalda, ammirando con simpatia il gesto ardito e coraggioso della vedova: « Guerra senza quartiere ai gangsters, guerra ad oltranza sino alla loro dispersione » disse la povera signora disperata.

Ma i giorni sono passati; e noi abbiamo aspettato di leggere la conclusione, di quella « guerra » con una certa ansia. Ma, un poco delusi, non abbiamo trovato tracce su nessun giornale per quanto « inventore » fosse, di gangsters distrutti, e per fortuna neanche di signore bellicose.

Confessiamo che abbiamo aspirato di sollico, pensando che la brava signora abbia ormai abbandonato i suoi propositi... trovando su la sua strada un freno, forse, non calcolato, nel momento della sua ribellione verso gli assassini malvagi: le voci dei suoi figliuoli, che l'avranno chiamata proprio quando ella stava, forse, per partire in « guerra » aperta.

Crede a noi, Signora! Ha fatto bene ad abbandonare la sua vendetta alla giustizia di altri, che colpirà quando sarà il momento. Nessun colpevole può sfuggire al castigo.

Rimanga fiduciosa e serena, vicina alle sue creature, Signora; e creda, creda di più.

Non imiti le povere vedove come Arlette Stawisky, che desolate e tragiche, sperano di annegare il loro dolore, e trovare oblio al lutto ed alla vergogna, sui palcoscenici dei varietà; e neanche imiti quelle aspiranti vedove Hauptmann che, nel mentre assistono alla più macabra e turpe delle commedie, giungendo, una volta fregiate del grande velo nero che dona risalto ai capelli biondi, di tornare in Parigi, affrante di dolore, a trovare la pace; ed a trarre guadagni e popolarità... calcando le scene; e trovando forse per impresari degli avventurieri.

Lei ci parve sincera, nel suo dolore, e certo non cercava la pubblicità quando si alzò a scagliare sugli assassini del marito le espressioni vibranti del suo dolore.

Pensi, Signora. Prima di lei altre donne hanno pianto le sue lacrime e sofferto più che il suo straziante martirio. Perché non si volga indietro? Guardi: la più dolorosa e la più grande di tutte le Donne: la Vergine Maria.

Anch'Essa ha chinato il Suo volto sul corpo inanimato del Figlio, e non ha maledetto quelli che Lo hanno ucciso. Ha pianto umilmente, accoratamente come una Madre solo può piangere; ed ha raccolto ancora una volta nel suo grembo, il povero capo coronato di spine.

Non ha maledetto, Signora. Ha pianto e pregato ed ha saputo anche pregare per gli assassini!

Così ha fatto, nella scia dell'altissimo esempio, una eletta Donna d'Italia, dal nome regale del bianco fiore stellato, quando nel salone della Villa Reale di Monza si chinò a raccogliere l'ultimo respiro del suo Compagno austro.

Non maledisse e non impreccò, la Regina. Abbandonò il Trono, e cercò conforto nel raccoglimento della sua vita dedicata alle opere di bene e di pietà.

La Regina dal nome di fiore è morta e riposa accanto a Colui che fu ucciso; ed è rimasta nel cuore e negli occhi del suo popolo che l'ha sempre amata anche per quel gesto di suprema bontà.

Signora, lasci dunque, la vendetta. Rimanga la Donna e la Madre.

Sappiamo che il nuovo Mondo, dove all'ombra delle più colossali ricchezze si svolgono i più efferventi delitti, è impotente a reagire all'onda criminale armata dalla civiltà moderna. Ma Lei, pensati i figliuoli, viva per loro, e creda, fusi tutti i personaggi che le cronache del nuovo Mondo hanno messo in primo piano uno tra i pochi che abbia inteso il nostro ristretto, e che ci abbia convinto, è Lindbergh!

L'uomo che ha conosciuto insieme la febbre della celebrità e quella del dolore più inumano: quello che non ha fatto gesti tragici né violenti.

Ma si è rifugiato con la moglie ed il figlioletto ultimo, lontano dalle curiosità senza rispetto e senza cuore di quella stampa gialla che idolatra soltanto la statura.

Vuol essere lasciato in pace, per piangere e soffrire senza platee curiose su quella testolina bionda che lasciò per sola traccia del suo passaggio terreno, nella culla ruota, la lieve impronta che non lascia un necroletto del buon Dio.

Ellen Zuccotti-Borea

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Fate penitenza, La pastorale dell'Arcivescovo per la Quaresima

S. E. Mons. Arcivescovo, in un supplemento della Rivista Diocesana ha pubblicato la Lettera Pastorale per la Quaresima 1936.

Scuola di Cultura Cattolica

Questa sera alle ore 18 il chiarissimo sacerdote dott. Alessandro Bonifazi, Preside delle Scuole del Collegio Arcivescovile, darà una conferenza nella sala di A. C. in via Treppo 3.

I Cattolici e il Risorgimento

Questa sera alle ore 18 il chiarissimo sacerdote dott. Alessandro Bonifazi, Preside delle Scuole del Collegio Arcivescovile, darà una conferenza nella sala di A. C. in via Treppo 3.

Ora di adorazione

Oggi, terza domenica di mese, nella Chiesa di S. Spirito avrà luogo la solenne ora di adorazione con fervori, dalle 17,30 alle 18,30.

Trigesimo

Il Rev. P. Reginaldo Giuliani o. p. Giovedì prossimo 20 corr., alle ore 8, nella Chiesa del SS. Redentore in Udine, si celebrerà, a cura del Tez. Ordine Domenicano, una S. Messa Solenne in suffragio del Rev. P. Reginaldo Giuliani o. p.

Recita Salesiana

Questa sera domenica, alle ore 20,30 precise, la Compagnia filodrammatica ex Allievi e Cooperatori Salesiani dell'Unione di Udine, darà una rappresentazione nella sala teatro S. Giorgio in via Grazzano con la commedia in 3 atti di M. Giordani e Manicomio. Precederà un bozzetto: «La maschera».

Scambio di telegrammi

Prima di partire per l'Africa Orientale, S. E. Starace inviava ai Segretari Federali questo telegramma: «Arrivederci nella certezza che continuerete a servire colio stesso cuore».

Il cambio della guardia al Fascio udinese

Stamane alle 9, alla Casa del Littorio, si svolgerà, presenti i Gerarchi, il cambio della guardia del Direttorio del Fascio di Udine.

Elenco abbonati al telefono

Si è iniziata in questi giorni la distribuzione a domicilio dell'elenco 1936 degli abbonati al telefono, comprendente le Tre Venezie, Fiume e Zara.

Mercati della settimana

Lunedì 17: Azzano X, Basiglio, Maniago, Palmanova, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento.

Turno delle farmacie

Oggi domenica e nel corso della settimana, presteranno servizio di turno le seguenti farmacie cittadine: Canfani, via Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercatorvechio; Pandolfi, via Cavour; Solero, via Aquileia.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima della notte, alle ore 03; massima nella giornata, 17. Pressione atmosferica 755; umidità relativa dell'aria 91. Cielo coperto.

Brevi di cronaca

E' stato scoperto che il noto Guido Squadino, già in carcere per altri reati contro la proprietà, è autore anche di un furto di orologi e galline in danno di Irene Bon ved. Geretti da Colugna.

La bicicletta

È stata rubata a Ida Gottardo in De Marco, abitante in via Montè Grappa.

Tre fameli-dinamo

Per bicchieri di provenienza turistica, troppa a disposizione dei legittimi proprietari presso il Comando della Stazione CC. RR. di via Gemona.

Il bambino di 3 anni

È stato rubato al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, il bambino di 3 anni, il quale è stato riportato alla fruttiera del povero. È stato accolto all'Ospedale e dichiarato guaribile in 25 giorni.

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 15 Febbraio

Stato civile

NATI legittimi: Tempo Aramis di Giovanni; Del Pin Bruno di Edoardo; Domenico di Gio. Batta; Gottardo Giuseppe di Giuseppe; Tosolini Vittorio di Arcangelo; Angeli Adriano di Remigio; Angeli Manlio di Remigio; Romaneli Aldo di Giuseppe; Miceli Romano di Alberto; Miceli Roma di Alberto, 1 illegittimo.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fontanini Carlo, pensionato con Nini Casella, casalinga; Ferrugio Carlo manovale con Bozzer Maria, casalinga; Tomat Mario, impiegato con Barbeti Elsa, casalinga.

MORTI

Bassani Luigi fu Francesco di anni 55, impiegato di Banca; Bassi Elena fu Sebastiano di anni 87, pensionata; Giudici Giacomo fu Giovanni di anni 68, seggiolo; Ghirardinelli Giuseppe fu Gio. Batta di anni 77, naturalista; Sisti Valentino fu Giuseppe di anni 72, agricoltore; Rocco Leonardo Luigi fu Giuseppe di anni 67, commerciante; Spizzamiglio Guelfo fu Luigi di anni 47, calzolaio; Hupf Alipio Nicolò di Giacinto, bracciante.

Beneficenza

Foramitti Emilia in memoria di Italia Rossi Pettuolo L. S. N. N. 20; N. N. a mezzo Mons. Benedetti 100; dott. Giovanni Berlese 10; Mons. Giuseppe Lozer 30; Co. Adèle Groppiero 100; Co. Maria Groppiero 25; Co. Lucia Groppiero-Pisenti 50; Don Alcardo Cozzani 50, La Direzione riconoscente ringrazia.

Atterrata da un'auto

La casalinga Ada Lucia Zuglian di Luigi, di anni 24, maritata Beltrami, dimorante a Pavia di Udine, mentre percorreva la strada del paese in bicicletta, è stata urtata ed atterrata da un'automobile. È stata trasportata all'ospedale civile di Udine ove è stata accolta avendo riportato la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in 15 giorni.

La disgrazia di un agricoltore

L'agricoltore Lindo Lodolo di Luigi, di anni 49, abitante ad Udine, in Via Veneto, volendo salire su di un fienile cadeva dalla scala a pioli riportando la lussazione della spalla sinistra. Accolto all'ospedale civile venne dichiarato guaribile in 25 giorni.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

In suffragio d'un alpino caduto in A. O.

S. GIOVANNI AL NATISSONE

Direttorio Fascio femminile

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

GODROIPO

Gamicia Nera caduta nell' A. O.

FLAIBANO

Con un concorso veramente straordinario di popolo, domenica 2 corrente il valente oratore sacro don Giovanni Battista Trombetta, iniziava in mezzo a noi, un corso di predicazione.

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro Pordenone

La solenne processione di domani con l'urna dei SS. Martiri

NOTE DI STORIA

Un amministrativo e giudiziario

Adunanza di pittori

S. Valentino e la sua sagra

La conferenza Spanio a lunedì 24

GORIZIA

Indulto per la Quaresima del 1936

Notiziario

Cambio della guardia alla Scuola di Lavoro di Borgomeduna

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

MONFALCONE

La lampada votiva nella Cripta dei Caduti

PIRANO

La pesca dei cefali

FIUME

Le Conferenze di Mons. Angeli

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

GORIZIA

Indulto per la Quaresima del 1936

Notiziario

Cambio della guardia alla Scuola di Lavoro di Borgomeduna

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

COLUGNA

Offerte all'Asilo

PIRANO

La pesca dei cefali

FIUME

Le Conferenze di Mons. Angeli

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

GORIZIA

Indulto per la Quaresima del 1936

Notiziario

Cambio della guardia alla Scuola di Lavoro di Borgomeduna

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

MONFALCONE

La lampada votiva nella Cripta dei Caduti

PIRANO

La pesca dei cefali

FIUME

Le Conferenze di Mons. Angeli

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

GORIZIA

Indulto per la Quaresima del 1936

Notiziario

Cambio della guardia alla Scuola di Lavoro di Borgomeduna

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

MONFALCONE

La lampada votiva nella Cripta dei Caduti

PIRANO

La pesca dei cefali

FIUME

Le Conferenze di Mons. Angeli

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

GORIZIA

Indulto per la Quaresima del 1936

Notiziario

Cambio della guardia alla Scuola di Lavoro di Borgomeduna

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

MONFALCONE

La lampada votiva nella Cripta dei Caduti

PIRANO

La pesca dei cefali

FIUME

Le Conferenze di Mons. Angeli

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

LA CITTA' ANTICA

Fossombrone

GORIZIA

Indulto per la Quaresima del 1936

Notiziario

Cambio della guardia alla Scuola di Lavoro di Borgomeduna

S. DANIELE

Il Pretore di lascia

RAGOGNA

Grave caduta d'un piccino

VILLALTA

La sagra di S. Valentino

Altra bicicletta

È stata rubata al rappresentante di Giuseppe, abitante in via Villalta, la bicicletta di proprietà di un certo Francesco Terenzi che stava per un'istituzione di un negozio in via Vittorio Veneto.

GRAVE SITUAZIONE IN SIRIA

Un attentato a Gialfa

LA MORTE DEL SEN. DE MARCHI

Il nuovo marchio di garanzia dei prodotti della moda italiana

IL PREST'IO INGLESE ALLA FRANCIA

Il negoziato per un prestito inglese alla Francia si è concluso con un accordo che sarà firmato tra breve. Non si conoscono ancora i particolari dell'operazione, ma si crede che si tratti di una somma di parecchie decine di milioni in lire sterline.

IL PREST'IO INGLESE ALLA FRANCIA

Il negoziato per un prestito inglese alla Francia si è concluso con un accordo che sarà firmato tra breve. Non si conoscono ancora i particolari dell'operazione, ma si crede che si tratti di una somma di parecchie decine di milioni in lire sterline.

Circuito diplomatico

Starbemberg a Roma e Hodza a Belgrado

Berlino, 15. Ai recenti convegni di Parigi, secondo quanto informa il Mittag, faranno seguito altri due prossimi importanti convegni.

Il Ministro degli Esteri di Polonia si reccherà a Londra

Varsavia, 15. Il Ministro degli Esteri di Polonia, colonnello Beck, secondo informazioni attendibilissime, si reccherà, tra qualche settimana a Londra in visita ufficiale.

E' risaputo che durante il soggiorno a Ginevra Eden si è incontrato con Beck e gli ha rinnovato l'invito già fattogli in precedenza da Sir Samuel Hoare di recarsi a Londra.

Una relazione di De Kanya a Budapest

Budapest, 15. Il Ministro degli Esteri De Kanya ha fatto alla Commissione parlamentare degli affari esteri una relazione sulla situazione internazionale relativa alla questione della riorganizzazione del Bacino danubiano.

Riunione della Commissione degli Esteri francese

Il Patto franco-russo e la vertenza italo-abissina

Parigi, 15. La commissione del Senato degli affari esteri ha tenuto una seduta di circa 4 ore. Flaminio ha riferito sui problemi della politica estera.

Questo atto di assistenza scambievolmente, ha soggiunto il sig. Flaminio, rimane aperto alla Germania e non potrebbe dunque avere alcuna punta contro di essa.

Hodza conferma che l'Italia è un fattore insopprimibile dell'equilibrio centro-europeo

Parigi, 15. Ricevendo i giornalisti, il signor Hodza, prima di lasciare Parigi, ha riaffermato che la Cecoslovacchia desidera il avvicinamento del sistema del Patto di Roma con il sistema della Piccola Intesa.

La polizza di guerra dell'American Legion

Roma, 15. L'American Legion fa presente che nell'ultima sessione di gennaio il Congresso americano ha approvato la Legge per il pagamento dell'adjusted service certificate (polizza) e che, tra breve, la Legione Americana sarà in possesso degli appositi moduli per la domanda di detto pagamento.

Poiché chi presta servizio nell'Esercito americano, durante la grande guerra, deve essere in possesso di detta polizza è necessario che i non iscritti scrivano subito all'American Legion, palazzo Viminale, Roma, comunicando il nome e cognome e l'indirizzo.

Nell'albo degli Eroi Caduti in A. O.

Camicie Nere torinesi

Torino, 15. Al Comando della I Legione «Saubauda» è giunta notizia della morte eroica avvenuta in combattimento del CC. NN. torinese Giuseppe Somale di Luigi e Carlo Galli fu Francesco.

Radiotelegrafista Remo Ghezzi

Arezzo, 15. In seguito a ferite riportate dopo un bombardamento sui campi abissini, è deceduto all'ospedale di Axum il 10 u. s. il primo aviante radiotelegrafista Remo Ghezzi di Castiglion Fiorentino (Arezzo).

Combattenti bergamaschi

Bergamo, 15. Altri due si aggiungono ai tre Caduti precedenti di terra bergamasca. Sono la C. N. scelta Antonio Ragani e il dott. prof. Mauro Gavazzeni, solitamente medico che è morto il 5 corrente a Decameré, in Eritrea, nell'ospedale da campo 178, colpito dallo stesso violento morbo che egli curava efficacemente nei soldati.

Militi di Vercelli

Borgovercelli, 15. Altro Caduto si aggiunge all'albo d'oro delle valorose Camicie Nere della provincia di Vercelli.

Dopo l'eroico sacrificio del camerata Aldo Bettini, Ezzerino Polrotto e capitano Amadeo De Regge, è giunta la notizia della gloriosa morte della Camicia Nera Enea Ardemagni, da Borgovercelli, della Divisione «28 Ottobre», deceduto il 29 gennaio nel combattimento di Passo Narico.

Camicia Nera Rinaldo Viarengo

Asti, 15. E' giunta notizia al comando della 38ª Legione M.V.S.N. della morte gloriosamente avvenuta il 22 gennaio scorso al passo di Garie della Camicia Nera Viarengo Rinaldo di Luigi di Vallarone d'Asti, nato nel 1905.

Camicia Nera Egidio Gennari

Pavia, 15. Nel combattimento del Tembien è caduto da valoroso Egidio Gennari, Camicia Nera volontario, di Salice Terme, facente parte del Gruppo del generale Diamanti, ch'era avanzato oltre Abbi Addi. La morte lo ha colto mentre intravedeva la sconfitta delle colonne di Ras Sejum.

Un volontario di Novi Ligure

Novi Ligure, 15. E' giunta notizia che la Camicia Nera Paolo Persano di Giovanni, nato a Tassarolo (Novi Ligure) il 18 ottobre 1909, è caduto eroicamente combattendo nel Tembien. Era volontario mitragliere nella II Divisione «28 ottobre».

Una S. Messa a Genova in suffragio delle Camicie Nere

Genova, 15. Per iniziativa del Fascio di Combattimento, questa mattina nella Metropolitana di S. Lorenzo, alla presenza di tutte le Autorità e Gerarchie, Associazioni combattentistiche, sindacali, e dopolavoristiche, con bandiere e gagliardetti, è stata celebrata una S. Messa solenne in suffragio degli ufficiali e CC. NN. del 2.º Battaglione mitraglieri eroicamente caduti nel combattimento del Tembien.

Chiede di sostituire il figlio Caduto in A. O.

Milano, 15. Il padre del sottotenente Gioacchino Savaro, caduto in un combattimento nell'A. O. ha indirizzato al Federale un nobile telegramma nel quale espone l'aspirazione e la volontà di poterlo sostituire.

Il padre e i fratelli di un Caduto domandano l'arruolamento volontario

Catanzaro, 15. Il padre della camicia nera Posco Luigi, eroicamente caduto in A. O., ha presentato domanda, insieme con altri due suoi figli, per essere arruolato volontario in Africa Orientale.

Rappresentazione di strinieri antisanzionisti a favore delle Opere Assistenziali

Milano, 15. Si sono riuniti alla Casa del Fascio numerose notabilità e artisti delle colonne straniere di Milano che hanno preso l'iniziativa di sottoporre, con una apertura di adesione all'Italia, la loro protesta contro l'atteggiamento sanzionista ginevrino. Erano rappresentate alla riunione le seguenti nazioni: Argentina, Austria, Bulgaria, Cuba, Francia, Germania, Inghilterra, Estonia, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria, Venezuela. E' stato deciso di preparare uno spettacolo nel quale attori e spettatori siano tutti stranieri. Il ricavato verrà destinato, in segno di solidarietà con l'Italia, alle Opere Assistenziali. Lo spettacolo avrà luogo al teatro filodrammatico le sera del 7 e 8 marzo con la rappresentazione di «Le nozze di Figaro» di Mozart.

L'oro alla Patria

Roma, 15. In tutta Italia continuano, con alto slancio patriottico, le offerte alla Patria. A Napoli i dipendenti comunali hanno versato cinque chilogrammi e 993 grammi d'oro e 5 kg. 735 grammi d'argento. Un chilogrammo d'oro e cinque chili d'argento e due medaglie d'oro. A Grosseto la raccolta dell'oro e dell'argento è sempre altissima. Il totale dell'oro raccolto è di kg. 170 e dell'argento di kg. 553.

IN INGHILTERRA

Il Ministero unico per la difesa non sarà costituito

Londra, 15. Alla Camera dei Comuni, gremita in modo eccezionale per la discussione sul progetto di legge per la creazione di un ministero della difesa, il deputato Suetter ha dichiarato di non essere convinto che l'amministrazione dei tre servizi della difesa sia così efficace come potrebbe esserlo sotto l'amministrazione del Comitato di difesa imperiale.

Il fatto che l'aviazione deve aiutare l'esercito e la marina - egli ha detto - crea un nuovo programma, la cui soluzione è di porre la direzione di questi tre servizi nelle mani di un unico ministro della difesa.

Rispondendo alle dichiarazioni del deputato Suetter, Sir Eustace Percy, a nome del Governo, critica il progetto di legge relativo alla creazione di un unico ministero della difesa raccomandando alla Camera di non darvi seguito.

Austin Chamberlain è dello stesso parere di Percy e ritiene sia molto meglio sviluppare organi governativi esistenti emendandoli, se necessario per far fronte ai bisogni crescenti piuttosto che sopprimerli per stabilire qualche cosa di completamente nuovo. Chamberlain è favorevole alla creazione di un organo di coordinazione fra i vari ministeri immediatamente responsabili. Gli errori recenti per i quali il primo ministro ha dovuto scusarsi davanti alla Camera sarebbero così eliminati, dice Chamberlain.

Alla fine, Suetter dichiara di non insistere e ritira il suo progetto di legge.

AL CONFINE MONGOLO-MANCIURIANO

Le popolazioni fuggono dalla "zona di guerra,"

A Mosca si esigono riparazioni dal Giappone - Incognite della situazione

PEKINO, 15. Notizie giunte da Sciangan confermano la gravità della situazione creata dopo l'incidente di Olahotka e l'atmosfera di vivo allarme che regna in tutti i vasti territori della zona di confine fra la Mongolia e la Manciuria.

Le informazioni confermano la voce che in seguito alla tensione pericolosa verificata sui Giapponesi e Sovieti, questi ultimi abbiano ritirato a tutti i giapponesi, che risiedono a Vladivostok, il permesso di soggiorno.

I primi profughi

Il panico si è rapidamente diffuso fra le popolazioni di frontiera mongolo-manciuriana e specie fra gli elementi cinesi: si nota una fuga precipitosa da parte di numerose famiglie.

I treni dalla Manciuria verso la Cina sono presi d'assalto. Ad Harbin dei volontari avrebbero costituito un Corpo di allarme per insegnare alla popolazione di difendersi contro gli attacchi aerei.

Notizie da Hailar qualificano come «zona di guerra» le regioni di frontiera e dichiarano che le guardie di frontiera nippono-manciuriane sono mobilitate.

Rinnovate proteste a Mosca

Una informazione dell'Agenzia Tass recca che l'Ambasciatore giapponese a Mosca, Ota, si è recato al Commissariato del popolo per gli Affari Esteri dove ha comunicato al Commissario aggiunto, Stomoniakov, la risposta del Governo giapponese alla protesta presentata il 30 gennaio scorso all'Ambasciatore stesso da Stomoniakov in relazione agli incidenti di frontiera avvenuti quel giorno.

La versione dei fatti data dallo Ambasciatore giapponese coincide con quella pubblicata dal Comando del Kwantung, versione che Stomoniakov ha confutato, osservando che con essa si tenta di indurre in errore il Governo e l'opinione pubblica giapponese.

Il Commissario aggiunto ha insistito sulla esattezza delle informazioni, da lui ricevute, in merito all'incidente, aggiungendo che, pertanto, il Governo della U. R. S. S. conferma la sua protesta e le riprovaioni richieste.

Stomoniakov ha quindi manifestato il suo compiacimento per il fatto che il Governo giapponese abbia trovato possibile accettare la nomina di Commissioni miste per l'esame degli incidenti di frontiera ed ha fatto presente l'opportunità di includere, in tali Commissioni, dei rappresentanti nipponici.

Il rappresentante giapponese ha dichiarato che avrebbe trasmesso al suo Governo questa proposta.

Giacimento di petrolio in America scoperto da un italiano

S. PAOLO, 15. Presso la città di S. Pedro, a 250 chilometri da S. Paolo, un geografo italiano, Angelo Belloni, ha scoperto, con l'aiuto del Governo, un importante giacimento di petrolio. La perforazione del suolo si era iniziata nel 1932 e ha raggiunto la profondità di 1250 metri.

Il Console d'I. I. ha, medaglia d'oro Castruccio, si è recato ieri nella località ed ha assistito all'immersione della tasca metallica, verificando personalmente che la sabbia riportata alla superficie, offre ad emettere un forte odore di petrolio.

Lieto evento in casa Torlonia

Roma, 15. La casa dei Principi Alessandro e Beatrice Torlonia è stata allietata dalla nascita di una bimba, che si chiamerà Alessandra Vittoria. La mamma e la figlia godono ottima salute. Il battezzamento della piccola avverrà fra giorni per presbitero e a restituire il bambino al Lindberg. Si trattava soltanto di una truffa e il Mean fu arrestato.

Il Conte di Cavadonga nuovamente aggravato

AVANA, 15. Lo stato del Conte Cavadonga è nuovamente critico. Il Conte soffre di un'emorragia interna, che i medici temono di non potere arrestare. Essi hanno progettato di iniettare 500 grammi di sangue donati da un infermiere.

Un'altra trasfusione di sangue. Leggero miglioramento

AVANA, 15. Dopo praticategli la nuova trasfusione di sangue, l'ex principe delle Asturie sembra leggermente migliorato. E' il ha potuto fumare qualche sigaretta, ma si trova tuttavia in uno stato di estrema debolezza.

Battelli che invocano soccorso nell'Atlantico settentrionale

NEW YORK, 15. Le navi guardacooste del Maine a Capo Hatteras hanno dovuto rispondere durante la giornata di ieri ad una serie di invocaioni di soccorso.

La causa di una burlata dall'Est, accompagnata da una nevicata accecante, che batteva la costa Atlantica settentrionale. Tutte le navi pericolanti erano piccoli pescherecci e di cabotaggio. A New York un leggero rialzo della temperatura ha favorito la ripresa del traffico, ostacolato dalla nevicata della notte precedente. Tuttavia si prevedono altre forti nevicite per la notte prossima.

Un incidente automobilistico a Primo Carnera

NUOVA YORK, 15. Un'automobile, a bordo della quale Primo Carnera viaggiava da Miami a New York, ha investito un'altra macchina ferma sul ciglio della strada presso questa città, e si è rovesciata. Il pugile italiano è incolume.

6000 lire divorate dai topi

VALENZA, 15. Lottantenne Pietro Bellora da tempo aveva nascosto agli occhi dei parenti, tante banconote di piccolo e medio taglio per la somma di 6000 lire. Il tutto aveva avvolto in una calza di lana e nascosto nel tretto di un vecchio canterano posto nel granaio. Andando a fare un'ispezione nel ripostiglio, il Bellora con terrore si accorgeva che i topi avevano pezzettato l'assalto, riducendo in minuti pezzettini l'intero peculio.

L'antischiavismo del Negus in un rilievo magiaro

BUDAPEST, 15. L'Uj Magyarok, commentando ironicamente la comunicazione del Ministro d'Inghilterra ad Addis Abeba, secondo cui l'imperatore di Abissinia lotta, instancabilmente, contro la schiavitù, rileva che, secondo i dati forniti dallo stesso Ministro alla Società Britannica Antischiavista, il Negus ha liberato in tutto, dal novembre scorso, 78 schiavi.

Un voto di fiducia a Stojadinovich

BELGRADO, 15. Alla Scoupinia, dopo la discussione dell'interpellanza, il Governo di Stojadinovich ha posto la questione di fiducia. L'Assemblea ha approvato con una maggioranza di 43 voti l'ordine del giorno di fiducia del governo.

Grande manifestazione a Napoli per l'imbarco verso l'A. O.

NAPOLI, 15. In uno slancio di fede religiosa, Napoli si prepara alla grande manifestazione, che accompagnerà al porto, per l'imbarco su di un piroscafo diretto in Africa, la suggestiva e venerabile immagine dell'Immacolata di Don Placido, il monumentale Santuario del Gesù Vecchio, che è nella città di Napoli.

Un voto di fiducia a Stojadinovich. L'Assemblea ha approvato con una maggioranza di 43 voti l'ordine del giorno di fiducia del governo.

Ricca signora disposta a finanziare un riesame del processo Hauptmann

LONDRA, 15. Scade oggi il rinvio della esecuzione di Hauptmann e il giudice dovrà fissare una nuova data a non meno di quattro settimane e a non più di otto settimane di distanza.

Hauptmann, oltre a un nuovo avvocato di cui abbiamo dato notizia, Samuele Leibowitz, ha trovato o meglio recuperato una protettrice. Si tratta di Evelyn MacLean, la ricca proprietaria del "brillante Hope". Costei a suo tempo pagò 100.000 dollari a un investigatore privato, certo Mean, che asserviva di poter entrare in contatto coi rapiti per persuaderli a restituire il bambino al Lindberg. Si trattava soltanto di una truffa e il Mean fu arrestato.

Nonostante la delusione, ora la ricca signora vuol finanziare gli ultimi sforzi intesi a rivedere il processo Hauptmann.

Varie dall'Estere

Il numero dei disoccupati in Cecoslovacchia nel mese di gennaio è aumentato di 50.000 persone.

Il Governo degli Stati Uniti ha acquistato 20 milioni di once d'argento dalla Cina, pagandoli 32 milioni di dollari. La riserva di argento è salita così a 2.152.638.000 dollari, ossia il 21 per cento della riserva ammontata a 1.544.000 dollari.

L'Attenbiadet di Stoccolma annuncia che la commissione tecnica inviata in Germania per i servizi dell'aviazione militare svedese è rientrata in Svezia. Il giornale crede sapere che i tedeschi abdicano nell'interesse superiore del paese ed accettano quindi il Portafoglio della Guerra nel Governo provvisorio.

La British Pacific Trust di Londra, che aveva emesso 800.000 azioni lo sfruttamento di miniere d'oro a Trostnyk in Jugoslavia, ha pubblicato un comunicato per avvertire che restituirà il denaro ai sottoscrittori, causa commovente sfavorevoli dei giornali finanziari.

Messa in suffragio della signora Capotosti

CITTA' DEL VATICANO, 15. Lunedì prossimo, le Messe che si celebreranno nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia e in Santa Maria Trionfante, dalle 6 alle 10, e nella Chiesa del Sacro Cuore del Suffragio al Lungotevere in Prati alle ore 7, 8, 11, 12, saranno applicate in suffragio dell'anima benedetta della compianta Emmerca Capotosti, sorella di Mons. Luigi Capotosti, Segretario dell'Elenostiner Apollodoro.

Concorso internazionale di violino della fondazione "Regina Elisabetta"

BRUXELLES, 15. La fondazione musicale "Regina Elisabetta" ha istituito, per onorare la memoria del violinista belga Eugenio Ysaye, un concorso internazionale di violino, intitolato al suo nome.

Questo concorso, che avrà luogo a Bruxelles, per la prima volta nel 1937, si ripeterà ogni anno e ad esso possono partecipare i violinisti di qualsiasi nazionalità e di età non superiore ai 30 anni, forniti dei necessari diplomi e certificati di studio.

Per il concorso 1937 saranno assegnati i premi seguenti: Gran Premio Internazionale di 50 mila franchi offerto dalla Regina Elisabetta, premio di 25 mila franchi del Ministero dell'Istruzione Pubblica; premio di 10 mila, 10 mila, 10 mila, 5000, 5000 e 2500 franchi offerti dalla Fondazione musicale "Regina Elisabetta".

Cinquanta vittime della neve in Grecia e in Macedonia

ATENE, 15. La tempesta di neve di estrema violenza, che ha imperversato nei giorni scorsi in Grecia e in Macedonia, ha causato numerose vittime. Secondo stime non ufficiali, sembra che i morti siano una cinquantina. Una ventina di barche da pesca sono affondate. I danni ai raccolti sono ingentissimi.

Un incidente automobilistico a Primo Carnera

NUOVA YORK, 15. Un'automobile, a bordo della quale Primo Carnera viaggiava da Miami a New York, ha investito un'altra macchina ferma sul ciglio della strada presso questa città, e si è rovesciata. Il pugile italiano è incolume.

6000 lire divorate dai topi

VALENZA, 15. Lottantenne Pietro Bellora da tempo aveva nascosto agli occhi dei parenti, tante banconote di piccolo e medio taglio per la somma di 6000 lire. Il tutto aveva avvolto in una calza di lana e nascosto nel tretto di un vecchio canterano posto nel granaio.

L'antischiavismo del Negus in un rilievo magiaro

BUDAPEST, 15. L'Uj Magyarok, commentando ironicamente la comunicazione del Ministro d'Inghilterra ad Addis Abeba, secondo cui l'imperatore di Abissinia lotta, instancabilmente, contro la schiavitù, rileva che, secondo i dati forniti dallo stesso Ministro alla Società Britannica Antischiavista, il Negus ha liberato in tutto, dal novembre scorso, 78 schiavi.

Un voto di fiducia a Stojadinovich

BELGRADO, 15. Alla Scoupinia, dopo la discussione dell'interpellanza, il Governo di Stojadinovich ha posto la questione di fiducia. L'Assemblea ha approvato con una maggioranza di 43 voti l'ordine del giorno di fiducia del governo.

Grande manifestazione a Napoli per l'imbarco verso l'A. O.

NAPOLI, 15. In uno slancio di fede religiosa, Napoli si prepara alla grande manifestazione, che accompagnerà al porto, per l'imbarco su di un piroscafo diretto in Africa, la suggestiva e venerabile immagine dell'Immacolata di Don Placido, il monumentale Santuario del Gesù Vecchio, che è nella città di Napoli.

Un voto di fiducia a Stojadinovich. L'Assemblea ha approvato con una maggioranza di 43 voti l'ordine del giorno di fiducia del governo.

Ricca signora disposta a finanziare un riesame del processo Hauptmann

LONDRA, 15. Scade oggi il rinvio della esecuzione di Hauptmann e il giudice dovrà fissare una nuova data a non meno di quattro settimane e a non più di otto settimane di distanza.

Hauptmann, oltre a un nuovo avvocato di cui abbiamo dato notizia, Samuele Leibowitz, ha trovato o meglio recuperato una protettrice. Si tratta di Evelyn MacLean, la ricca proprietaria del "brillante Hope". Costei a suo tempo pagò 100.000 dollari a un investigatore privato, certo Mean, che asserviva di poter entrare in contatto coi rapiti per persuaderli a restituire il bambino al Lindberg. Si trattava soltanto di una truffa e il Mean fu arrestato.

Nonostante la delusione, ora la ricca signora vuol finanziare gli ultimi sforzi intesi a rivedere il processo Hauptmann.

Varie dall'Estere

Il numero dei disoccupati in Cecoslovacchia nel mese di gennaio è aumentato di 50.000 persone.

Il Governo degli Stati Uniti ha acquistato 20 milioni di once d'argento dalla Cina, pagandoli 32 milioni di dollari. La riserva di argento è salita così a 2.152.638.000 dollari, ossia il 21 per cento della riserva ammontata a 1.544.000 dollari.

L'Attenbiadet di Stoccolma annuncia che la commissione tecnica inviata in Germania per i servizi dell'aviazione militare svedese è rientrata in Svezia. Il giornale crede sapere che i tedeschi abdicano nell'interesse superiore del paese ed accettano quindi il Portafoglio della Guerra nel Governo provvisorio.

La British Pacific Trust di Londra, che aveva emesso 800.000 azioni lo sfruttamento di miniere d'oro a Trostnyk in Jugoslavia, ha pubblicato un comunicato per avvertire che restituirà il denaro ai sottoscrittori, causa commovente sfavorevoli dei giornali finanziari.

ESTRAZIONI R. LOTTO

Table with 4 columns: City, Numbers, and other details for lottery draws in Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

ULTIME DI SPORT

Dopo la vittoria di Garmisch

ROMA, 15. Il vicesegretario del Partito on. Serena, ha espresso a S. E. Ricci - con un telegramma inviato agli Garmisch - il suo compiacimento e il suo plauso, e quelli del Direttorio nazionale, per la brillante affermazione riportata dai nostri Alpini, che testimoniano la gagliardia e la tenacia dei soldati del tempo di Mussolini.

I giochi del g'haccio

GARMISCH, 15. La Gran Bretagna ha vinto il campionato di disco sul ghiaccio battendo la Cecoslovacchia per 5 punti a 0.

L'austrico Schaeffer ha vinto la prova delle figure nel pattinaggio artistico per uomini con 422 punti e 7 decimi; 2.º si è classificato Bayer; 3.º Kaspar.

Il Belgio non andrà alle Olimpiadi

BRUXELLES, 15. La federazione belga del calcio ha deciso definitivamente che il Belgio non sarà rappresentato ai giochi olimpici di Berlino.

Automobilismo

Un nuovo record a olio pesante. Un corridore automobilista inglese con un motore ad olio pesante, ha battuto il record delle mille miglia in ore 10,12,33 alla media oraria di 157 chilometri e 54 metri.

RIMEDIO ANTISEPTICO PASTIGLIE VALDA

Advertisement for Valda antiseptic pastilles, describing its benefits for various ailments and its long history.

La Premiata Ditta BENIAMINO ZANIN & FIGLI

Advertisement for Beniamino Zanin & Figli, a company specializing in electrical and pneumatic machinery.

POLTRONA "FRAU"

Advertisement for Frau armchairs, highlighting their quality and variety.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Advertisement for the Catholic Insurance Company, offering fire, theft, and life insurance.

SEMPRE STANCA

Il vostro pallore, la lingua patinata l'insipienza, l'alto cattivo sono indici che il vostro fegato funziona male ed il vostro intestino è inerte.

PRODOTTI ITALIANI in tutte le farmacie a L. 5,00 scatola di 12 dosi, Rap. G. Manzoni & C. - Via V. Vela 5 - Milano

CROFF

Advertisement for Croff furniture, listing various types of furniture and their prices.